



Liceo
Statale
**Giordano
Bruno**

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO CLASSICO STATALE "G.BRUNO"

V.le Svezia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202

Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501

e-mail: info@liceo-melzocassano.it – mips210009@pec.istruzione.it

sito: www.liceo-melzocassano.gov.it - C.F.: 91539810159



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 AL

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Melzo, 15 maggio 2017

PARTE PRIMA

Notizie sulla classe

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

1. Alunni

Tabella 1. Totale degli alunni

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
14	3	11

Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni

<i>Dalla Sez. AL</i>	<i>Da altre sezioni</i>
14	0

Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Cernusco sul naviglio	1
Gorgonzola	1
Inzago	1
Melzo	5
Pessano con Bornago	1
Pozzuolo Martesana	5

Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

<i>Promossi</i>	<i>Giudizio sospeso</i>
11	3

2. Docenti

Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica</i>
Cacopardi Giulio	Lettere Italiane (coordinatore)	dalla terza
Baiano Rosanna	Religione	dalla prima
Boniardi Donatella	Matematica / Fisica	dalla quinta
D'Orsi Patrizia	Scienze	dalla terza
Ferrara Vincenzo	Arte	dalla quinta
Gamberoni Paola Francesca	Spagnolo	dalla terza
Ghezzi Rosanna	Tedesco	dalla terza
Guazzi Giacomo	Ed. Fisica	dalla prima
Lehner Martina	Conversation	dalla prima
Moya Buston Veronica A	Conversation	dalla quarta
Sacchi Martino	Storia/Filosofia	dalla terza
Sancino Elisabetta	Inglese	dalla prima
White Nicholas	Conversation	dalla prima

PARTE SECONDA

Gli obiettivi del consiglio di classe

LINEE GENERALI

Si elencano di seguito i *Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali*, individuati dalla riforma e in particolare quelli caratterizzanti il Liceo Linguistico:

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio*

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi formativi

Al fine di far acquisire agli studenti le competenze richieste dallo specifico profilo del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe fa propri gli orientamenti ministeriali delineati nelle Indicazioni Nazionali del Liceo Linguistico e gli obiettivi formativi proposti dal piano di offerta formativa del Liceo. Essi designano le finalità di questo tipo di istituto per quanto concerne la formazione umana, culturale, sociale degli studenti.

Gli obiettivi generali riguardanti il quinto anno del corso di studi del liceo linguistico si pongono in continuità con quanto determinato nella programmazione degli anni precedenti e vengono così delineati:

Competenze trasversali e obiettivi generali:

- Pieno possesso di un metodo di studio proficuo, adeguato alle richieste del triennio.
- Conoscenza corretta dei contenuti disciplinari.
- Capacità di selezionare, ordinare (in modo logico e cronologico) e gerarchizzare le informazioni all'interno di ogni disciplina, strutturandole in un sapere organico.
- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Capacità di esprimersi oralmente e di scrivere un testo in modo corretto, chiaro e ordinato.
- Acquisizione, possesso e utilizzo del codice linguistico specifico delle discipline.
- Capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Capacità di analisi e sintesi nonché di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Competenze trasversali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

3. Area linguistica e comunicativa

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue.

4. Area storico umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica e filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento comprendere la valenza metodologica dell'informatica.
- Intraprendendo il percorso CLIL, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, la classe ha affrontato lo studio del programma di storia

Strategie impiegate per il conseguimento degli obiettivi

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni libere e guidate
- Attività di laboratorio

Strumenti impiegati

- Audiovisivi
- LIM
- Computer e uso dei programmi multimediali
- Materiale dei laboratori di fisica, biologia e chimica, informatica
- Attrezzi in palestra

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento del grado di acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze richieste dalla programmazione didattica. Coerentemente con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, nel formulare la valutazione sono stati tenuto in conto in particolare sui seguenti criteri:

- Conoscenza dei temi o autori trattati
- Comprensione di problemi e concetti
- Padronanza del lessico della disciplina
- Capacità argomentativa, coerenza, chiarezza e correttezza espositiva
- Capacità di operare deduzioni
- Capacità di stabilire connessioni in vista di una rielaborazione personale dei contenuti
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Prove di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di classe sono stati diversificati allo scopo di acquisire elementi i più ampi possibili sulla preparazione e sulle abilità raggiunte dagli studenti. Si rimanda ai programmi svolti per indicazioni specifiche: in generale, si sono utilizzate interrogazioni orali, relazioni, questionari, verifiche scritte e grafiche, prove di carattere pratico.

Secondo quanto previsto dalla legge, il Consiglio di Classe ha utilizzato per le valutazioni la scala da 1 a 10, secondo i criteri indicati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Indicativamente, nella seguente tabella si prospetta la corrispondenza tra i voti decimali e le prestazioni registrate (i rilevatori finali di ciascuna voce riguardano il giudizio formulato in vista dello scrutinio).

VOTI	GIUDIZIO SINTETICO	CORRISPONDENZA
1/2	NULLO/ GRAVEMENTE NEGATIVO	Risposte completamente errate; risposte non pertinenti a ogni quesito; comportamento scolastico negativo; assoluta mancanza di partecipazione e impegno.
3	NEGATIVO	Mancata acquisizione dei contenuti; incapacità di procedere nell'applicazione; gravi e numerosi errori; conoscenze eccessivamente superficiali e frammentarie; impegno discontinuo, partecipazione pressoché assente.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente incapacità a procedere nell'applicazione; presenza di errori gravi sia di contenuto che di comprensione; conoscenze superficiali; partecipazione scarsa, impegno poco costante.
5	INSUFFICIENTE	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette; errori di contenuto e di comprensione; limitata padronanza espositiva; impegno e partecipazione discontinue.
6	SUFFICIENTE	Acquisizione e applicazione dei contenuti a livello del minimo irrinunciabile; conoscenze basilari corrette; esposizione chiara ed accettabile; impegno e partecipazione costanti.
7	DISCRETO	Saldo e concreto possesso di conoscenze superiori ai livelli minimi che consentono di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto; dimostrata acquisizione di un metodo di lavoro proficuo; esposizione corretta e fluida; impegno costante e partecipazione attiva.
8	BUONO	Acquisizione ampia e approfondita dei contenuti; uso rigoroso e corretto delle procedure; buona capacità di analisi e sintesi; dimostrazione di una certa autonomia rielaborativa; buona padronanza delle terminologie appropriate e specifiche; impegno assiduo, partecipazione propositiva e responsabile.
9	OTTIMO	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; ottima capacità di analisi, sintesi e di approfondimenti e rielaborazioni personali.

10	ECCELLENTE	Piena autonomia nel metodo di apprendimento e applicazione; eventuali spunti di creatività; dimostrazione di notevole capacità di interpretazione critica; impegno assolutamente costante, pieno coinvolgimento nell'attività scolastica, partecipazione propositiva e creativa

Simulazioni prove Esame di Stato

La simulazione della Prima Prova si è svolta il giorno 3 maggio 2017.

La simulazione della Seconda Prova si è svolta il giorno 4 maggio 2017.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di Terza Prova (quattro materie, 10 domande con 10 righe a disposizione) il 21 novembre 2016 (tedesco, inglese, storia, fisica); il 3 febbraio 2017 (tedesco, spagnolo, scienze, storia dell'arte); il 27 aprile 2017 (tedesco, spagnolo, filosofia, fisica).

Durante le simulazioni di terza prova sono stati lasciati in consultazione alla cattedra due dizionari bilingui per ciascuna delle lingue coinvolte.

In allegato sono riportati i testi delle simulazioni di terza prova svolte e le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno per la correzione delle tre prove dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E INTEGRATIVE

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle seguenti attività di *stage*, scambi culturali, viaggi di istruzione all'estero, orientamento, esperienze di alternanza scuola/lavoro:

- **Terzo anno:** scambio culturale con una classe di alunni che studiano italiano del “Max Plank Gymnasium” di Monaco di Baviera; attività di alternanza all'interno di un programma di visite guidate in alcuni siti di Milano per accostarsi alla professione della guida turistica.
- **Quarto anno:** stage linguistico di una settimana a Siviglia; attività di alternanza in Italia c.s. e all'estero all'interno di ostelli inglesi e presso la Casa Museo “Kenwood House” a Londra
- **Quinto anno:** incontro con Vera Vigevani; conferenze dantesche; tutte le attività di orientamento in uscita (*open day* presso gli atenei di Milano e partecipazione alla giornata di presentazione delle università estere), tra i quali un'esperienza con AFOL per la creazione guidata del proprio CV; incontro su letteratura e musica romantica tedesca; viaggio di istruzione in Portogallo.

GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla componente docenti in modo sostanzialmente stabile per quanto riguarda quasi tutte le discipline: matematica, fisica e storia dell'arte sono state le materie che in particolare hanno visto un susseguirsi continuo di insegnanti soprattutto nel corso del triennio.

La componente studentesca è stata fin dal primo anno di corso caratterizzata da evidente eterogeneità, sia nell'ambito della motivazione della scelta dell'ordine di studi, sia nell'ambito dell'impegno, dell'attenzione e del profitto. Questa caratteristica ha portato alcuni studenti a insuccessi (debiti su più discipline, non ammissioni alla classe successiva, abbandoni e cambi di indirizzo) che hanno progressivamente ridotto il numero degli stessi.

La valutazione che emerge dalle singole relazioni è nel complesso positiva: gli studenti si sono dimostrati quasi sempre attivi e partecipi e sono riusciti a instaurare, tra di loro e anche con la componente docente, un rapporto costruttivo e proficuo e, anche per mezzo delle strategie di recupero adottate dal consiglio, tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dai docenti delle varie discipline.

Particolare rilievo ha assunto l'attività del CLIL: il docente, già dal terzo anno, ha attivato dei moduli di Storia in lingua inglese con l'ausilio nell'anno in corso di un libro di testo particolarmente interessante perché scritto da autori anglosassoni.

Ulteriori indicazioni saranno eventualmente registrate nel verbale del consiglio di scrutinio.

PARTE TERZA

I programmi d'esame

ITALIANO

Docente: GIULIO CACOPARDI

Testi adottati:

- ▲ LUPERINI, CATALDI, MARCHIANI, MARCHESE, *Il nuovo la letteratura come dialogo*, Palombo, Leopardi, volume 3a, 3b
- ▲ Dante ALIGHIERI, *Divina commedia. Paradiso*, edizione libera

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nel triennio del liceo linguistico mira alla formazione culturale e logica dello studente. Al di là infatti dell'apprendimento delle semplici nozioni prettamente letterarie, ha come scopo l'educazione del gusto dell'individuo, lo sviluppo della sensibilità e delle capacità logico-critiche, il potenziamento dell'attenzione e dell'autonomia di pensiero.

Importanti sono anche gli obiettivi trasversali: l'acquisizione di strumenti atti a forgiare le capacità comunicative e organizzative del discorso, il possesso di un bagaglio lessicale ed espressivo specifico e ampio, lo sviluppo di un metodo autonomo di apprendimento, l'interiorizzazione e la rielaborazione di contenuti applicabile alle diverse discipline.

FINALITA'

L'insegnamento è finalizzato a:

- fornire capacità comunicative di base
- rafforzare le capacità logiche
- acquisire un metodo di studio proficuo e potenziarlo *in itinere*
- sviluppare e potenziare le abilità di osservazione, analisi e sintesi lavorando sui testi

Secondo quanto stabilito nei consigli di materia si considerano:

OBIETTIVI SPECIFICI

AREA LETTERARIA:

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari sul contesto culturale, storico, sociale e di pensiero in cui una produzione letteraria nasce, su autori, opere, generi in prosa e in poesia
- Acquisire gli strumenti adeguati per comprendere e interpretare un testo letterario (comprendere e analizzare un testo in prosa e poesia: collocare il testo all'interno dell'opera e/o genere; parafrasare un testo poetico; individuare la tipologia dei personaggi e dei luoghi rappresentati; utilizzare le categorie narratologiche; sviluppare un'adeguata analisi retorico-stilistica; cogliere i rapporti significante-significato
- Operare collegamenti tra testi – autori – contesti – generi; compiere confronti e individuare percorsi tematici fra parti diverse dello stesso testo e opere non letterarie
- Sviluppare autonome capacità critiche e interpretative e sostenerle in modo argomentato

AREA LINGUISTICA

- Leggere in modo chiaro, corretto, adeguando tempi e intonazione alla punteggiatura; leggere, possibilmente, in modo espressivo testi letterari e non letterari
- Padroneggiare la comunicazione sia scritta che orale utilizzando varie modalità (analisi testuale, articolo di giornale, saggio breve, testo argomentativo)

- Acquisire e sviluppare un bagaglio lessicale vario, specifico e appropriato
- Imparare a utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi e al destinatario della comunicazione.

ARGOMENTI

Lettura e analisi del *Paradiso* dantesco, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Giacomo Leopardi

La vita. Visione del film “Il Giovane Favoloso”, di Martone

Le lettere:

Il “sistema” filosofico leopardiano

S2: pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi

La poetica

Dallo Zibaldone: S5, T5

Le operette morali:

La scommessa di Prometeo

Dialogo della natura e di un islandese

Testi poetici:

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

A se stesso

La Ginestra o il fiore del deserto (passi scelti)

Dal volume 3A

Parte undicesima: Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo (1861-1903)

Capitolo II - I movimenti letterari e le poetiche

1. La tendenza al Simbolismo e
3. La Scapigliatura lombarda
4. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
5. Il Simbolismo europeo
6. Il Decadentismo europeo

Capitolo III – Il romanzo e la novella

E. Zola, l'inizio dell'*Ammazzatoio*

S2: *Da Il romanzo sperimentale* (saggi)

Il verismo italiano

Luigi CAPUANA, *No, la nostra razza non è degenerata...*

Federico DE ROBERTO, da *I Viceré* (brani scelti)

Capitolo IV – Giovanni Verga

⤴ La rivoluzione stilistica e tematica di Verga

⤴ La vita e le opere

I romanzi giovanili e Nedda

S5: l'inizio di *Nedda*

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti

S6: Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della Marea

S7: dedicatoria a Salvatore Farina

S8: che cos'è l'impersonalità

Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi

Fantasticherie

S9: Il tema del diverso in Verga

S10: Lo straniamento e l'artificio di regressione

Novelle rustiche

La roba

Libertà

Capitolo V – I Malavoglia e il ciclo dei Vinti

Il titolo e la composizione

Il progetto letterario e la poetica

Lettura integrale

Mastro-don Gesualdo (in breve)

Capitolo VI - I fiori del male di C. Baudelaire

S1: *spleen*

S2: *Corrispondenze*

Albatro

Capitolo IX -Giovanni Pascoli

La vita: tra il "nido" e la poesia

S1: La poetica del "fanciullino"

La grande proletaria si è mossa

Italy (Brani scelti)

Myricae e *Canti di Castelvecchio*; il simbolismo naturale e il mito della famiglia

Il gelsomino notturno:

Composizione e storia della raccolta *Myricae*: il titolo

Struttura e organizzazione interna

Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

Temporale

Novembre
I gattici
Lavandare
X agosto
L'assiuolo
Ultimo sogno
S5, S6, S7

Capitolo XI – D'Annunzio, il superuomo nella società di massa

S2: superuomo
S3: estetismo
Il Piacere (passi scelti)
Alcyone:
la pioggia nel pineto
S3: la parodia di Montale

Parte dodicesima: La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra. Società, cultura, immaginario.

CAPITOLO II – I movimenti letterari del periodo delle Avanguardie

Le avanguardie in Europa: Espressionismo e Futurismo; Dadaismo e Surrealismo; Crepuscolari e la vergogna della poesia, Metafisica.

S1: Il primo manifesto del Futurismo di Marinetti
Il Teatro futurista
Parolibere
S1 Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
Guido Gozzano
T1: *La signorina Felicita* (brani scelti)
Clemente Rebora
T5: *Voce di vedetta morta*

Capitolo v – Pirandello: i personaggi e le maschere

Pirandello nell'immaginario novecentesco
La vita e le opere
L poetica dell'umorismo
S4: la forma e la vita
S5: persona e personaggio
S6: la differenza tra umorismo e comicità

I romanzi umoristici
– *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
– T1 *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
– *Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale)

Le Novelle per un anno
– *Il treno ha fischiato*

Dalle novelle al teatro

- *La patente* (visione integrale)

Pirandello, il teatro e il metateatro. La fase del *grottesco*

- T5 *Così è se vi parre*
- *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione integrale)
- T6 *Enrico IV*

Capitolo VIII – Svevo, il narratore della coscienza

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere

Caratteri dei romanzi sveviani

S5: La parabola dell'inetto

S6: Macario e Alfonso

S7: principio di piacere e principio di realtà

Capitolo IX – La coscienza di Zeno

La struttura e i temi

Lettura integrale

Il rifiuto dell'ideologia: L'ironia

L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo

L'indifferenza della critica e il “caso Svevo”

Dal volume 3B

Parte tredicesima: Il fascismo, il conflitto mondiale e la guerra fredda.

Capitolo IV – l'Allegria di Ungaretti e la religione della parola

Il titolo, la struttura, i temi

S2: *San Martino del Carso*

S4: *Natale*

S5: *Mattina*

S6: *Soldati*

Lo stile e la metrica

I fiumi

Veglia

La poetica ungarettiana tra espressionismo e simbolismo

La madre a confronto con poesie dello stesso soggetto di Saba, Montale, Pasolini

Capitolo v – Il Canzoniere di Saba

Il titolo e la struttura dell'opera

T1: *a mia moglie*

T2: *città vecchia*
La poetica dell' "onestà"
S11: la poetica di Saba

Capitolo VI – Montale e il male di vivere

Centralità di Montale nella poesia del Novecento
La vita e le opere

Ossi di seppia come romanzo di formazione
i limoni
meriggiare pallido e assorto
spesso il male di vivere ho incontrato
non chiederci la parola

Allegorismo e classicismo nelle *Occasioni*
S4: *Non recidere forbice quel volto*
La casa dei doganieri

La svolta di *Satura*
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione...

I Diari
E' ancora possibile la poesia?

Parte quattordicesima: il tardo capitalismo, nuove avanguardie, Postmoderno

Capitolo III – Pasolini tra poesia, romanzo, teatro, cinema e giornalismo

Un testo a scelta.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La lezione è così articolata:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento da parte del docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali
- Analisi del testo: lettura, parafrasi, esame delle strutture compositive del testo letterario; applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica e al pensiero di un autore
- Discussione: occasione di chiarimento di eventuali dubbi, ripasso ma anche approfondimento sulla base di domande e problemi sollevati dagli allievi
- Laboratorio di scrittura

In molti casi il punto 1 e 2 saranno invertiti, si procederà prima all'analisi di un testo di un autore per poi risalire con gli studenti, attraverso il procedimento dell'induzione, alla poetica dello scrittore o del periodo di produzione del testo.

Come strumenti potranno essere utilizzati, oltre ai libri di testo in uso, CD-rom, riviste culturali, fotocopie distribuite dal docente come ulteriore ampliamento di testi letterari o critici, contributi scaricati da internet.

Il lavoro del docente è finalizzato a favorire il successo formativo dell'allievo, cercando di eliminare o ridurre le cause di eventuali lacune o difficoltà che ne inficiano i risultati.

INIZIATIVE DI RECUPERO

Sono state attuate attività di sostegno e recupero *in itinere*.

PROFITTO

Il profitto medio raggiunto dagli alunni relativamente all'assimilazione dei contenuti disciplinari è buono, con la presenza di qualche punta di eccellenza e di qualche elemento che non va oltre la sufficienza.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: ELISABETTA SANCINO

Conversazione: NICHOLAS WHITE

Testo adottato: M. Spiazzi M. Tavella
ONLY CONNECT...New Directions
the Nineteenth and the Twentieth century
ed. Zanichelli

3. _____

4. ***OBIETTIVI DIDATTICI**

5. _____

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'area umanistica, si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari specifici:

Conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia)

Competenza nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale)

Competenza nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica (accuracy / fluency)

Capacità di organizzazione dei contenuti (coherence / cohesion)

Capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale.

Capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

*ARGOMENTI SVOLTI

Vedi programma dettagliato

*METODOLOGIA

Nel corso del presente anno scolastico, come avviene abitualmente nelle classi quinte, l'attività didattica ha privilegiato il discorso letterario. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, talvolta con l'aiuto di specifici esercizi. Si è inoltre favorita la comprensione e la rielaborazione dei testi attraverso la parafrasi in lingua straniera, ricorrendo solo saltuariamente alla traduzione in italiano. Le opere presentate sono state riferite, oltre che allo specifico contesto culturale, a nuclei tematici di carattere generale, in previsione della stesura di percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame da parte degli studenti.

Dal punto di vista strettamente linguistico, come già in passato, si è dato rilievo alle attività che stimolassero la comunicazione orale e scritta in L 2.

Sono stati inoltre visionate alcune scene tratte da film in lingua originale basate su opere trattate.

Questa attività ha stimolato il dibattito in classe e ha permesso di affinare la comprensione dei dialoghi e di precisi contesti culturali.

*VERIFICA – VALUTAZIONE

Le verifiche scritte (per lo più questionari a domanda aperta e /o quesiti modellati sulla tipologia della Seconda e Terza Prova d'esame) e orali (interrogazioni) hanno riguardato l'analisi di precisi ambiti culturali e hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari. Correttezza e fluidità nell'esposizione, conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione sono stati i criteri usati per la valutazione delle prove orali e scritte. La sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva chiara, anche se non totalmente priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

***PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

Il profitto medio raggiunto dalle allieve relativamente all'assimilazione dei contenuti disciplinari è buono, con la presenza di qualche punta di eccellenza e di qualche elemento che non va oltre la sufficienza. Di livello abbastanza soddisfacente è la competenza linguistica acquisita, anche se in generale gli allievi tendono a lavorare al di sotto delle loro possibilità. Un numero limitato di alunni ha ancora difficoltà nell'esposizione orale, laddove siano richiesti collegamenti fra i vari argomenti e nell'interpretazione del testo scritto. Tutti sono invece in grado di sostenere una conversazione di carattere generale e di scrivere un saggio breve in modo almeno sufficiente.

Alcuni alunni sono in possesso delle certificazioni Cambridge FCE. Il buon clima operativo, il rispetto reciproco, la stima mostrata verso l'insegnante e la partecipazione attiva alle lezioni hanno favorito l'attività didattica ed il dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

THE EARLY ROMANTIC AGE The Historical and Social Context pp. D8

The World Picture: Emotion Vs Reason p. D 9

Dossier: The Sublime pp. D 10, 11,12

The Gothic Novel pp. D 15, 16, 18, 19

M. SHELLEY pp D 39

Frankenstein or the Modern Prometheus pp. D40, 41

from "*Frankenstein*"

Walton and Frankenstein pp. D43-44

The Creation of the Monster pp. D 45, 46

The Education of the creature pp. 47-8

WILLIAM BLAKE pp. D 28 –30

from: "*Songs of Innocence*"

THE LAMB p. D 36

from “*Songs of Experience*”

THE TYGER p. D 37

LONDON p. D 34

THE ROMANTIC AGE

The World Picture: The Egotistical Sublime p. D 58

Romanticism p. D 59

The Literary Context pp. D 60, 61

Romantic Imagination pp D64-65

WILLIAM WORDSWORTH pp. D 78, 79

from “*Preface to Lyrical Ballads*”

A CERTAIN COLOURING

OF IMAGINATION pp. D 81, 82, 83

from “*Poems in Two Volumes*”

DAFFODILS p. D 85

S.T. COLERIDGE pp. D 94, 95

The Rime Of The Ancient Mariner p. D 97

from “*The Rime Of The Ancient Mariner*”

PART I pp. D 98-100

PART III pp. D102-104

PART IV pp. D105-108

PART VII p. D 109

J. KEATS pp. D 126, 127, 128

ODE ON A GRECIAN URN pp. D 129-30

THE VICTORIAN AGE:

The Historical and Social Context pp. E 4 – 5, E 24-25

The World Picture: The Victorian Compromise pp. E 14-17

The Literary Context: The Victorian Novel pp. E 20 – 21

Decadence, Symbolism pp. E 31, 32+Photocopies

The Pre-Raphaelite Movement and the Arts and Craft Movement(Photocopy)

Aestheticism,

C. DICKENS pp. E 37, 38, 40+PHOTOCOPIES

from “*Oliver Twist*” OLIVER WANTS SOME MORE pp. E 41, 42

THE ENEMIES OF THE SYSTEM pp. E43-44

From “*Hard Times*” NOTHING BUT FACTS

O. WILDE pp. E 110, 111, 112

from "*The Picture of Dorian Gray*"

PREFACE p. E 114

BASIL HALLWARD pp. E 115 - 117
DORIAN'S HEDONISM pp. E 118, 119
DORIAN'S DEATH pp. E 120-123

EMILY BRONTE pp. E57-60

From "*Wuthering Heights*"

1801 pp. E61-2
CATHERINE'S GHOST pp. E63-4
CATHERINES' RESOLUTION pp. E64-8
HAUNT ME THEN! pp. E69-71

THE MODERN AGE:

The Historical and Social Context pp. F 4 - 7

The World Picture: Modernism pp. F 17, 18

The Literary Context: Modern Poetry pp. F 19
The Modern Novel pp. F 22, 23
Poetry pp. 21
The Interior Monologue F 24-26+photocopy

W.B. YEATS pp. F30-33 + Photocopies
Sailing to Byzantium pp. F40-41
The Winding stair Photocopy

T. S. ELIOT pp. F 52- 55

from "*The Waste Land*" THE BURIAL OF THE DEAD pp. 57, 58
THE FIRE SERMON pp. 59-60
WHAT THE THUNDER SAID pp. F 61-63

J. JOYCE pp. F 138, 139, 141, 142, 152, 153 and photocopy 12

from "*Dubliners*" EVELINE pp. F 143-146

from "*Ulysses*" THE FUNERAL pp. F 154-155

G. ORWELL (da fare entro la fine dell'anno scol) pp. 189-90, 199-200

The Present Age

Poetry (da fare entro la fine dell'anno scolastico)

Poesie degli autori: DEREK WALCOTT, SYLVIA PLATH, ANNE SEXTON, ADRIENNE RICH, CAROL ANNE DUF

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

DOCENTE: ROSANNA GHEZZI

Conversazione: MARTINA LEHNER

Testo adottato: M.P. Mari, *FOCUS - KonTexte*, Ed. Cideb-De Agostini, Novara, 2011

Materiale predisposto in fotocopia dall'insegnante e tratto da:

- G. Biglione, G. Montali, *Zeitspiegel*, Vol. 2, Ed. Loescher, Torino, 2002
- A. Biguzzi, W. Salat, *Blicke – neu*, Ed. Valmartina – De Agostini Scuola, Novara, 2005
- L.Martinelli Stelzer, *Leitfaden durch die deutsche Literatur*, Ed. Bulgarini-Innocenti, Firenze, 2007
- A. Frassinetti, M. Raimondi, *Literaturstunde*, Ed. Principato, Milano, 2007
- V. Villa, A. Seiffarth, *ZWISCHEN HEUTE UND MORGEN*, Ed. Loescher, Torino, 2012
- A. Frassinetti, A. Rota, *Nicht nur Literatur – Leicht*, Ed. Principato, Milano, 2016

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'aria umanistica, si sono individuati i seguenti obiettivi disciplinari specifici:

- conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia);
- competenze nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale);
- competenze nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica;
- capacità di organizzazione dei contenuti;
- capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale;
-
- capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

CONTENUTI

La classe ha affrontato lo studio della letteratura tedesca a partire dalla fine del XVIII secolo sino al XX secolo, con la presentazione del contesto storico-letterario degli autori e l'analisi testuale. La scelta degli autori e dei testi ha privilegiato un percorso cronologico e nella scelta si è tenuto conto delle opere e autori di rilevanza significativa della cultura europea e mondiale. I discenti hanno inoltre affrontato lo studio di alcuni momenti significativi della storia tedesca dell'Ottocento e del Novecento. In preparazione allo svolgimento di una eventuale seconda prova scritta sono stati presentati ed analizzati alcuni testi di comprensione relativi a temi di attualità e di letteratura.

Grammatica e compiti estivi

- Ripresa e ripasso di strutture precedentemente studiate e recupero delle carenze residue (il doppio infinito nelle proposizioni principali e subordinate, l'apposizione, i pronomi indefiniti, possessivi e dimostrativi, le congiunzioni correlative, il gerundio, il *Konjunktiv I*, il discorso indiretto).
- Rilettura e correzione degli esercizi relativi al romanzo di T. Fontane, *Effi Briest*, Cideb, 1999 dato come lettura estiva

Letteratura

- **STURM UND DRANG** (siehe Anl. 1)
- **J. W. v. Goethe**
 - Biographie (siehe Anl. 2)
 - „Prometheus“ (S. 40-43)
 - „Die Leiden des jungen Werthers“ (S. 44-47)
- **KLASSIK** (siehe Anl. 3)
 - „Wandrer's Nachtlid“ (S. 53-54)
 - „Das Göttliche“ (siehe Anl. 4)
 - „Faust“: Eine Zusammenfassung (siehe Anl. 5)
 - „Faust: Der Tragödie erster Teil – Im Studierzimmer“ (siehe Anl. 6)
 - Laokoon Gruppe (siehe Anl. 7)

☞ Ein Vergleich: *Faust* vom Volksbuch vs. Goethes *Faust*

- **ROMANTIK**

→ **Historischer Kontext: Von Napoleon bis zum Wiener Kongress** (siehe Anl. 8)

Die Frühromantik

- **F. Schlegel**
 - *Friedrich Schlegels Universalpoesie* (S. 67)
 - 116. Athenäum Fragment (S. 67)
 - *Die Sehnsucht* (S. 67)
 - *Die romantische Ironie* (S. 67)
- **Novalis**
 - Biographie und Themen (S. 68)
 - „Hymnen an die Nacht“: „Erste Hymne“ (p. 68-72)

Die Spätromantik

- **Jakob und Wilhelm Grimm**
 - Biographie (S. 77)
 - Volksmärchen und Kunstmärchen (S. 77)
 - Aus: „ Kinde- und Hausmärchen“: „Die Sterntaler“ (S. 78)
- **J. v. Eichendorff**
 - Biographie und Themen (S. 79)
 - „Wünschelrute“ (siehe Anl. 9)
 - „Mondnacht“ (siehe Anl. 10)
 - „Lockung“ (S. 80-81)
 - „Aus dem Leben eines Taugenichts“ (S. 82-86)

☞ Ein Vergleich: Frühromantik vs. Spätromantik (siehe Anl. 11)

Die romantische Malerei

- C.D. Friedrich „ Kreidefelsen auf Rügen“ (siehe Anl. 12)
- C.D. Friedrich „ Der Wanderer über dem Nebelmeer“ (siehe Anl. 12)
-

- **JUNGES DEUTSCHLAND**
→ **Historischer Kontext: Restauration und Vormärz** (siehe Anl. 13)
- **Junges Deutschland** (S. 105)

• **ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS**

- **H. Heine**
 - Biographie (S. 112)
 - Der Vertreter einer Übergangsphase (S. 112)
 - Heine als Romantiker (S. 113)
 - *Lyrisches Intermezzo*: „Ein Fichtenbaum steht einsam „ (S. 113)
 - „Das Fräulein stand am Meere“ (S. 116-117)
 - „Die schlesischen Weber“ (S. 118-119)

☞ Ein Vergleich: Heines *Die schlesischen Weber* vs. *I tessitori* von Carducci (siehe Anl. 14)

- **K. Marx, F. Engels**
 - „*Manifest der Kommunistischen Partei*„ (siehe Anl. 15)

- **REALISMUS**
→ **Allgemeiner Kontext und der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus** (S. 120)

- **T. Fontane**

- Biographie (aus: „*Effi Briest*“ – Ed. Cideb – S. 5-6)
- Die Themen (S. 125)
- Aus „*Effi Briest*“: „*Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf*“ (S. 126-128)
- „*Effi Briest*“ (Film, Regie von Hermine Huntgeburth, 2009)

☞ Ein Vergleich: Der Roman und der Film

- **NATURALISMUS** ((siehe Anl. 16)

→ **Historischer Kontext: Bismarck und die Reichsgründung** (siehe Anl. 17)

- **G. Hauptmann**

- Biographie und Themen (S. 132)
- „*Die Weber*“ (aus dem II. Akt) (siehe Anl. 18)

☞ Ein Vergleich: Realismus vs. Naturalismus (S. 137)

- **SYMBOLISMUS** (siehe Anl. 19)

→ **Historischer Kontext: Die europäischen Kaiserreiche und ihr Ende – Von der Jahrhundertwende zum Ersten Weltkrieg** (siehe Anl. 20)

→ **Der erste Einsatz von Giftgas als Kriegswaffe** (siehe Anl. 21)

- **Die Jahrhundertwende** (siehe Anl. 22)

- **R. M. Rilke**

- Biographie (S. 153)
- „*Der Panther*“ (S. 156-157)
- Das Dinggedicht (S. 157)
- Aus dem „*Stundenbuch*“ (siehe Anl. 23)

- **H. v. Hofmannsthal**

- Biographie und Themen (S. 158)
- Auszug aus: „*Brief des Lord Chandos*“ (siehe Anl. 24)
- „*Ballade des Äußeren Lebens*“ (p. 159-161)

- **EXPRESSIONISMUS** (S. 170)

→ **Allgemeiner Kontext** (S. 170)

- **Eine deutsche Bewegung** (S. 170-171)

- **G. Heym**

- Biographie und Themen (S. 172)
- „*Der Gott der Stadt*“ (S. 172-173)

- **G. Trakl**

- Biographie und Themen (S. 174)
- „Grotek“ (S. 176-178)

- **F. Kafka**

- Biographie und Themen (S. 179-180)
- „Brief an den Vater“ (S. 180-183)
- *Der Prozess*: „Vor dem Gesetz“ (S. 189-192)
- *Die Parabeln Kafkas*: „Gib auf!“ (siehe Anl. 25)

-

- ☞ Ein Vergleich: Kafka vs. Rilke (S. 180)

Der Expressionismus in der Malerei: *Die Brücke* und *Der blaue Reiter* (siehe Anl. 26)

- E. L. Kirchner (siehe Anl. 26)
- „Frauen am Potsdamerplatz“
- „Berliner Straßenszenen“
- „Friedrichstraße“
- „Brandenburgertor“

- **DIE WEIMARER REPUBLIK** (siehe Anl. 27)

- Der Versailler Frieden
- Die innenpolitische Krise und die Inflation
- Die „Goldenen Zwanziger“ und die Wirtschaftskrise vom Jahr 1929

□ **DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL**

→ **Historischer Kontext: Vom Dritten Reich zum Zweiten Weltkrieg**

- Das Dritte Reich (siehe Anl. 28)
- Die nationalsozialistische Kulturpolitik (S. 215)
- Die Judenverfolgung und die Judenvernichtung (siehe Anl. 29)
- Deutschland im Zweiten Weltkrieg (siehe Anl. 30)

- **T. Mann**

- Biographie und Themen (S. 218-219)
- „Tonio Kröger“ (S. 223-227)
- Grundformen der Literatur: Zeit des Erzählens und Erzählweisen (S. 227-228)
- S. Freud (siehe Anl. 31)

□ **B. Brecht**

- Biographie (S. 230)
- „Deutschland 1933“ (siehe Anl. 32)
- „Mein Bruder war ein Flieger“ (S. 231)
- aus „Kalendergeschichten“: „Fragen eines lesenden Arbeiters“ (S. 238-239)
- „Der Krieg, der kommen wird“ (S. 240)
- aus „Geschichten von Herrn Keuner“: „Maßnahmen gegen die Gewalt“ (S. 241-243)

- **A. Seghers**
 - Biographie und Themen (S. 248)
 - „Zwei Denkmäler“ (S. 249-250)
 -
- **Die Weiße Rose (S. 216)**
 - „5. Flugblatt“ (siehe Anl. 33)
- **DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG**
 - **Historischer Kontext:**
 - Vom Kriegsende zur Teilung Deutschlands (siehe Anl. 34)
 - Von der Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung (siehe Anl. 35)

Die Trümmerliteratur (S. 266)

- **H. Böll**
 - „Bekennnis zur Trümmerliteratur“ (S. 267)

Die Kahlschlagliteratur (S. 268)

- **W. Borchert**
 - Biographie
 - „Die drei dunklen Könige“ (S. 274-278)
- **W. Biermann**
 - „Ein Brief über den Fall der Mauer“ (siehe Anl. 36)

METODOLOGIA

Nel corso del presente anno scolastico, come avviene abitualmente nelle classi quinte, l'attività didattica ha privilegiato il discorso letterario. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, talvolta con l'aiuto di specifici esercizi. Le opere presentate sono state riferite, oltre che allo specifico contesto culturale, a nuclei tematici di carattere generale, in previsione della stesura di percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame da parte delle studentesse. Dal punto di vista strettamente linguistico, come già in passato, si è dato rilievo alle attività che stimolassero la comunicazione orale e scritta in L 2.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno mirato all'accertamento dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di comprensione e di rielaborazione, della fluency dell'esposizione. Per quanto riguarda la valutazione, la sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze

complessivamente corrette e di una forma espositiva complessivamente chiara, anche se non priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato complessivamente con continuità, raggiungendo un profitto medio più che sufficiente, con alcune punte di eccellenza, per quanto riguarda l'assimilazione dei contenuti disciplinari. Relativamente alla comprensione scritta, gli studenti hanno raggiunto un buon grado di comprensione globale dei testi, in alcuni casi affiancata da una buona comprensione analitica. La coesione e la coerenza dei testi scritti e orali sono nel complesso più che sufficienti, pur permanendo in alcuni discenti numerose incertezze grammaticali e lessicali.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Docente: PAOLA GAMBERONI

Conversazione: VERONICA MOYA

TESTO IN ADOZIONE

P. Colacicchi – M. Ravasini, *Itinerarios. Literatura e historia entre España e Hispanoamérica*, ed Hoepli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli studenti complessivamente sono in grado di:

- Comprendere i punti principali di testi chiari riguardanti temi familiari, conosciuti o di interesse personale, concreti o astratti propri anche dell'ambito letterario.
- Produrre testi semplici e coerenti su temi familiari, conosciuti o di interesse personale, usando un repertorio di strutture, formule e lessico ad alta frequenza, spiegando i punti principali di un'idea ed esprimendosi con ragionevole chiarezza in testi scritti e orali.
- Leggere e comprendere testi letterari in lingua straniera, sapendo coglierne il significato e ponendoli in relazione all'autore e all'epoca.

CONTENUTI

LETTERATURA E CIVILTÀ

✎ EL SIGLO XIX

-MARCO HISTÓRICO, SOCIAL Y LITERARIO (págs. 167-171)

1) EL ROMANTICISMO

-ARTE

- Francisco de GOYA y LUCIENTES

Análisis del cuadro *El 2 de mayo de 1808 en Madrid o "La lucha con los mamelucos"*

Análisis del cuadro *El 3 de mayo en Madrid o "Los fusilamientos"*

-LA POESÍA EN EL ROMANTICISMO (pág. 173-174)

A. José de Espronceda (pág. 174-175)

- a) *El estudiante de Salamanca* (argumento y estructura, págs. 175-176; fragmento de págs. 177)

B. G.A. Bécquer (pág. 178-179)

- Rima LIII, *Volverán las oscuras golondrinas* (pág. 180)

- Rima XVII, Hoy la tierra y el cielo me sonríen (pág. 183)
- RimaXXI, ¿Qué es poesía? (pág. 183)

-LA PROSA EN EL ROMANTICISMO (pág. 203-205)

C. M.J. de Larra (pág.207-208)
 - *Vuelva usted mañana* (pág. 208-209)
 - *Un reo de muerte* (fotocopias)
 AGGIUNGERE LEYENDA BÈCQUER

-TEATRO

-EL DRAMA ROMÁNTICO (pág. 187-189)

D. J. Zorrilla y Moral
 - *Don Juan Tenorio* (argumento, pág. 195-196; fragmento *¿No es cierto ángel de amor...?*, pág. 197; fragmento *La redención de don Juan*, pág. 199)

• EL REALISMO Y EL NATURALISMO

^ LA TRAYECTORIA DE LA NOVELA EN EL ÚLTIMO TERCIO DEL SIGLO XIX (págs.. 222-224)

E. Leopoldo Alas
 • *La Regenta* (fragmentos págs. 241-251)

2. DEL SIGLO XIX AL XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL (págs. 260-264)

ARTE

F. Joaquín Sorolla
 • Análisis del cuadro *Aún dicen que el pescado es caro* (web oficial del Museo del Prado)
 • Análisis del cuadro *Paseo a orilla del mar*

-POESÍA

G. R. Darío
 a) *Sonatina* (pág. 466)
 b) *Canción de otoño en primavera* (fotocopia)

H. A. Machado
 • Selección de *Proverbios y cantares* (fotocopia)
 • Análisis del poema XXIX, *Caminante no hay camino* (fotocopia)
 • *El mañana efímero* (fotocopia)
 • *El crimen fue en Granada* (fotocopia)

-PROSA

I. Miguel de Unamuno

- Análisis de dos fragmentos de *En torno al casticismo*: el concepto de intrahistoria, los jóvenes (fotocopias)

3. EL SIGLO XX

-Marco histórico-social (pág. 321-325 y 389-392)

-ARTE

J. Salvador Dalí

- Análisis de *La persistencia de la memoria*

K. Pablo Picasso

- Análisis de *Guernica*

1) LAS VANGUARDIAS

-POESÍA

L. Ramón Gómez de la Serna

- *Greguerías* (pág. 330-331)

2) LA GENERACIÓN DEL 27

M. Federico García Lorca (pág. 339-341)

- Romancero gitano: *Romance de la luna luna*, *Romance sonámbulo* (fotocopias)

- Poeta en Nueva York: *La aurora* (pág. 341-342)

B) Rafael Alberti

- Sobre los ángeles: *Los ángeles bélicos* (fotocopia)

C) Pedro Salinas

- La voz a ti debida: *La forma de querer tú* (fotocopia)

D) Jorge Guillén

- Cántico: *Plaza mayor* (fotocopia)
- Clamor: *Del transcurso* (fotocopia)

E) Luis Cernuda

- Donde habite el olvido: *Donde habite el olvido* (fotocopia)

3) LA POESÍA DESPUÉS DE 1939

F) Dámaso Alonso

- Hijos de la ira: *Insomnio* (fotocopia)

- Gabriel Celaya

- Cantos íberos: *La poesía es un arma cargada de futuro* (fotocopia)

- Ángel González
 - Tratado de urbanismo: *Inventario de lugares propicios para el amor* (fotocopia)
- José Hierro
 - Cuaderno de Nueva York: *Vida* (fotocopia)
 -

4. EL CUENTO HISPANOAMERICANO (pág. 502)

- Jorge Luis Borges (pág. 502-504)
 - *El milagro secreto* (pág. 504-506)
- Bioy Casares
 - *Margarita o el poder de la farmacopea* (fotocopia)
- Julio Cortázar
 - *Continuidad de los parques* (fotocopia)
 - *Instrucciones para subir una escalera* (fotocopia)
- Augusto Monterroso
 - *El eclipse* (fotocopia)

5. OBRAS EN LECTURA INTEGRAL

- Héctor Abad Faciolince
 - *El olvido que seremos*
- Una obra a elección individual de cada estudiante

6. LA DICTADURA ARGENTINA

In preparazione all'incontro con Vera Vigevani presso il Centro Asteria di Milano, è stato proposto un percorso di approfondimento della dittatura argentina.

Durante le ore di CONVERSAZIONE sono stati svolti i seguenti argomenti:

-Lectura, comprensión y expresión oral artículo ¿Guerra contra la inmigración?. Adaptación artículo del periódico El País Septiembre 2015. Modelo segunda prueba.

-Visión cortometraje “Hiyab” (el uso del velo en las escuelas). Enlace www.profedelee.es

-Nuevas tecnologías y la comunicación hoy en día. Cortometraje “Doble check”. Enlace internet <http://vimeo.com/45965143>

-La Navidad en España y tradiciones respectivas - Nochevieja, Nochebuena, Roscón de los Reyes, Lotería, El Gordo, El Aguinaldo

-Los San Fermines tradición española.

-Las Dictaduras en Latinoamérica (Chile y Argentina). Aspectos históricos, características, diferencias. Dictadores Pinochet y Videla.

-Lectura cuento “La lengua de las mariposas” de Manuel Rivas.

-Visión películas:

- “La Lengua de las Mariposas” de José Luis Cuerda, (rol del maestro y la enseñanza en los años previos a la Guerra Civil)
- “Cautiva” de Gastón Biraben (robo de bebés durante la dictadura de Videla en Argentina)
- “Salvador 26 años contra ” de Manuel Huerfano (la pena de muerte, garrote vil)

-La Educación durante la Segunda República Española.

METODOLOGIA-VERIFICHE-VALUTAZIONE

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata in lingua straniera. Nel I quadrimestre è stato incoraggiato il potenziamento delle competenze di comprensione e produzione scritta mediante esercitazioni con testi di varia tipologia.

La costruzione dell'analisi e del significato dei brani letterari ha cercato di incoraggiare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli alunni.

VERIFICHE

Le verifiche hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari, la capacità di comprensione e di rielaborazione, la fluency dell'esposizione.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del grado degli obiettivi stabiliti, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli studenti.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato con continuità e partecipazione. Gli alunni hanno raggiunto globalmente una discreta capacità di espressione scritta e si distinguono alcuni studenti con buone capacità di comprensione e rielaborazione dei testi, anche letterari. Per quanto riguarda la comprensione scritta, la classe ha raggiunto un buon grado di comprensione globale dei testi, in alcuni casi affiancata da una altrettanto buona capacità analitica. La coesione e la coerenza dei testi scritti e orali sono globalmente discreti.

STORIA

Docente: MARTINO SACCHI

Manuale adottato

Gentile Gianni, Ronga Luigi, Rossi Anna, *Millennium*, Editrice la Scuola, vol II e III
Walsh Ben, *Modern World History*, Hodder Education

OBIETTIVI

L'insegnamento della storia nel liceo è finalizzato al raggiungimento di una sempre più profonda consapevolezza storica, concepita come condizione per comprendere a fondo il presente. In questa classe è stata adottata fin dalla terza la metodologia CLIL per la lingua inglese, tenendo presente il cosiddetto «4Cs framework» (*content, communication, cognition, culture*). Questo ha significato che nelle lezioni CLIL mi sono sforzato di favorire l'acquisizione di contenuti comparabili a quelli che si sarebbero avuti con un normale corso in italiano, cercando di sviluppare le capacità comunicative della classe in L2 e nel contempo di far incontrare alle studentesse un punto di vista culturale sulla storia (o almeno su una parte di essa) diversa da quello italiano.

Metodologia di lavoro

Il corso è stato suddiviso in due parti, corrispondenti alle lezioni in italiano e a quelle in inglese. Le lezioni in inglese si sono limitate al 50% circa del monte orario complessivo e sono state concentrate nel secondo quadrimestre (approssimativamente da gennaio ad aprile compreso), comprendendo anche le valutazioni in lingua. Durante le lezioni del ciclo CLIL era ammessa soltanto la lingua inglese, anche per le comunicazioni di servizio. Le lezioni CLIL si sono svolte quasi sempre in aula informatica e questo ha permesso, come dirò subito, un uso massiccio delle ICTs. Le studentesse infatti, pur non portando usualmente i loro notebook in classe, hanno maturato nel corso del triennio buone competenze nell'impiego delle tecnologie informatiche: oltre alla formattazione evoluta di un testo Word (testo giustificato, note a piè di pagina, creazione di marginalia, creazione automatica di sommari, creazione automatica di indici analitici, creazione automatica di indici delle immagini) sono capaci di realizzare mappe concettuali complesse con l'uso di CMap e infografiche con siti dedicati come Easil.ly. Tutti gli studenti hanno realizzato nel corso dell'anno un semplice blog Wordpress utilizzandone le funzionalità essenziali.

Le lezioni in L2, esattamente come quelle in L1, hanno avuto come punto di riferimento prioritario il manuale. A differenza che in L1, però, l'atto iniziale era la lettura diretta di almeno una parte del testo, da parte delle studentesse. Questo mi permetteva di richiamare l'attenzione sul lessico specifico della materia ma anche sul lessico ordinario di L2 nei suoi contenuti meno ovvi per uno studente italiano: concretamente, le studentesse erano sollecitate a ricercare su un dizionario on line (di preferenza il Merriam Webster, ma anche sull'Oxford o il Cambridge) il significato di un termine particolare. Una volta individuato, tra i molti presentati dal dizionario, quello più adatto a contesto, esso andava immediatamente copiato e incollato (da parte di ciascuna studentessa) in un file di appunti, destinato a trasformarsi in un quaderno-dispensa. La costruzione di questo quaderno-dispensa, essendo affidata in modo individuale a ciascuna studentessa, è servita a stimolare la formazione di capacità critiche e di una certa autonomia nella costruzione dei percorsi personale. Ho utilizzato molto frequentemente Google Earth per localizzare i luoghi in cui si svolgevano gli eventi presentati, e in alcuni casi anche per visualizzarli direttamente; sono stati usati il più possibile siti specifici e specializzati per presentare animazioni, fotografie o altri documenti (un esempio per tutti: il sito della BBC dedicato alla prima guerra mondiale, con l'animazione del movimento del fronte occidentale e la ricostruzione virtuale del carro armato Mark I).

Un altro strumento fondamentale è stata l'aula virtuale in ambiente MOODLE, attiva fin dalla classe terza, che ha permesso un interscambio molto rapido e flessibile tra il sottoscritto e gli studenti (oltre allo strumento «tradizionale» della mail, che comunque è stato usato molto spesso). Questa metodologia è stata applicata anche durante le ore di lezione in italiano.

Un certo numero di ore, difficilmente quantificabile, è stato utilizzato per la lettura di articoli di giornale. Un corpus significativo di pezzi è stato raccolto, in parte da me in parte dalle studentesse, sul tema del referendum costituzionale e potrebbe essere catalogato come lavoro di «educazione civica». Altri articoli in formato PDF sono stati via via da me raccolti nell'aula MOODLE sulla base delle suggestioni della cronaca (con qualche piccolo contributo da parte solo di alcune studentesse). Il lavoro proposto alle studentesse consisteva nella lettura dei testi, nella evidenziazione con gli strumenti di Adobe Reader, nella stampa dei testi e nella produzione finale di una rassegna stampa a integrazione del programma ufficiale.

Abbiamo usato anche i siti dei quotidiani stranieri (in particolare quelli americani, per sfruttare le competenze acquisite dalla studentessa Brambilla Pisoni che in quarta ha trascorso un anno in USA) per uno sguardo «diverso» sulla contemporaneità.

PROGRAMMA SVOLTO

Decennio preparazione in Piemonte e Cavour.

Guerra di Crimea: giustificazione strategica. Causa di lunga durata e cause occasionali. Confronto con la situazione contemporanea: Erdogan vs Putin. Importanza de "gli stretti" (Dardanelli e Bosforo). La corsa ai mari caldi. Guerra di Crimea come primo esempio di guerra "di sbarco".

Scelta della Crimea: Assedio di Sebastopoli. Intervento di Piemonte. Battaglia della Cernaia.

Balaklava: la carica dei 600 e la Thin Red Line. Ascolto della Charge of the light Brigade di Tennyson.

Guerra del 1859. Accordi di Plombières. Importanza dell'articolo 5 dello Statuto. Trappola di Cavour: esercito più Garibaldi. Impiego strategico delle ferrovie.

Spedizione dei Mille. Palermo, Milazzo, Bronte, Volturno. Novella Libertà di Verga. Lettura commentata di alcuni brani del Gattopardo: lo sbarco a Marsala; "Bisogna che tutto cambi perché tutto resti com'è"; colloquio tra don Ciccio e Fabrizio; scena delle votazioni.

Il secondo impero di Napoleone III come modello di tirannide moderna con la ricerca del consenso.

Differenza tra unificazione italiana e tedesca. Breccia di Porta Pia.

Destra e sinistra in Italia

La situazione in Italia negli anni 70-80 dell'Ottocento. Imperialismo

The causes of the First World War: Who should bear the blame?

The naval race and the Dreadnought

The murder of Sarajevo and the outbreak of the war

Britain and the First World War: The trench war; The new weapons; How a major assault was proceeded; The Battle of the Somme

British depth study 1906-1918: The Liberals and the reforms; Suffragists and suffragettes; The British Home Front during the war

The peace treaties

L'Italia nella grande Guerra. Prima guerra mondiale sul fronte italiano. In italiano. Le canzoni degli alpini («Ta pum», «Era una notte che pioveva»)e confronto con «Il Piave mormorava».

Il fascismo.

Russia and USSR 1905-1936. Pre-war situation. 1905 revolt. March revolution and November Revolution. Lenin. Attack to Winter Palace. Trotskyi. How did Bolsheviki take control? Lenin's Russia. War Communism. NEP. Stalin. Five years's Plans.
Germany 1918-1936. Germany after 1918. The Weimar Republic. Hitler and the Nazi Party.
The USA 1919-1936. The roaring Twenties. How was the USA like in the 1920s? The Wall Street Crash and its consequences. Roosevelt and the New Deal.

-
Verso la seconda guerra mondiale
La seconda Guerra mondiale
Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo.

Criteri di verifica e profitto

Ho fatto uso delle seguenti metodologie di valutazione:

- il dialogo e la partecipazione al lavoro in classe (anche attraverso il lavoro sugli appunti in classe)
- l'interrogazione tradizionale
- le prove scritte (test a risposta aperta simulante la tipologia B della terza prova)
- la ricchezza e l'articolazione dei quaderni-dispensa

La sufficienza è raggiunta quando lo studente risponde in modo pertinente, dimostrando di saper riprodurre in modo corretto ed essenziale i fondamentali contenuti proposti, anche se in modo non molto approfondito, con un uso adeguato della terminologia specifica e un'esposizione coerente.

Nel secondo quadrimestre le interrogazioni orali si sono svolte simulando il più possibile le condizioni dell'esame: perciò sono state su tutto il programma sia di storia sia di filosofia, dando a ciascuno studente solo cinque minuti di tempo per rispondere, in ciascuna materia, a due o al massimo tre domande. Al termine del giro si ricominciava fin quando restava tempo. Ci sono state quattro valutazioni formali nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Storia è stata inserita in una simulazione di terza prova.

I risultati complessivi sono discreti. La curva delle valutazioni si dispone secondo una gaussiana semplice, in cui va notato che il cluster dei tre migliori si distacca nettamente dal plateau. Il secondo segmento, composto di sette unità, è composto di studentesse con un rendimento effettivamente discreto ed è numericamente simile al terzo, dove invece si concentrano le allieve che invece hanno incontrato difficoltà nell'esposizione o nello studio, o che non hanno seguito in modo preciso e accurato le indicazioni da me fornite o non hanno rispettato le tempistiche delle verifiche. Si tenga presente che il numero ristretto delle allieve ha l'inevitabile conseguenza di enfatizzare la collocazione dei risultati fuori dalla linea mediana. con qualche studente capace di risultati decisamente migliori e anche buoni. Il punto di forza della classe è una competenza informatica superiore alla media e una buona familiarità con l'uso del computer per compiti «pubblici» (mi riferisco all'esperienza della realizzazione di blog in ambiente Wordpress, quindi non «protetti» come invece l'aula MOODLE, con cui pure le studentesse hanno una grande familiarità). Nel complesso la classe ha dimostrato attenzione al dialogo educativo guidato, accettando quasi sempre le mie sollecitazioni sotto forma di domande dirette in classe.

Tuttavia decisamente meno attiva è stata la partecipazione alle attività collaterali che dovevano essere realizzate in modo autonomo a casa: in particolare la creazione delle rassegne stampa è stata molto faticosa e in qualche caso lacunosa, mentre la costruzione del blog è per tutti molto lontana dal numero di 30 post in un anno che avevo indicato loro.

FILOSOFIA

Docente: MARTINO SACCHI

Testo adottato: Martino Sacchi, Il filo di Arianna della filosofia, La filosofia del Novecento, Ledizioni (testo in print-on-demand)

Obiettivi

L'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore non va inteso come trasmissione di un sapere compiuto ma come educazione alla ricerca, cioè acquisizione di un «habitus» alla riflessione e di una capacità di dialogare con gli autori e con le altre persone che vivono accanto a noi. È stato privilegiato l'approccio degli studenti al pensiero e al linguaggio filosofico, ponendo come punto di partenza del lavoro didattico il problema filosofico. Attraverso questa è stata esplicitata la struttura della disciplina in termini sia semantici (linguaggi-concetti-teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e controllo delle ipotesi), sia storico-critici (con riferimenti al contesto).

Le lezioni si sono svolte quasi esclusivamente nella forma della lezione frontale, sfruttando però al massimo la dotazione informatica della classe.

L'aula virtuale in ambiente MOODLE, attiva fin dalla classe terza, è stata in effetti uno strumento molto usato e molto potente, che ha permesso un interscambio molto rapido e flessibile tra il sottoscritto e gli studenti (oltre allo strumento «tradizionale» della mail, che comunque è stato usato spesso).

Ho scelto di realizzare un testo in print-on-demand, tre anni fa, soprattutto e in primo luogo per venire incontro al problema altrimenti di difficile soluzione di rispettare il tetto di spesa previsto dal Ministero. Il testo in print-on-demand, scritto da me e pubblicato fisicamente dalla casa editrice Ledizioni di Milano, infatti, costa nominalmente 9,90 euro, contro i 32-41 euro dei libri di testo tradizionali di filosofia; in realtà, avendo io rinunciato ai diritti d'autore, il prezzo finale per gli studenti è sceso a circa 8 euro.

Tuttavia questo testo non deve essere inteso come un semplice testo autoprodotta o come la semplice collazione di appunti del docente: esso infatti è un libro dotato di regolare codice ISBN, senza il quale non sarebbe stato possibile adottarlo formalmente come invece è stato.

Inoltre tutti e tre i volumi del progetto devono essere considerati non dei semplici e banali «bigini», ossia riassunti più o meno estesi dei contenuti della materia, ma come lo «scheletro» di un sistema misto che si appoggia in modo strutturale al sito didattico da me gestito «Il filo di Arianna. Rivista on line per la didattica nelle scuole superiori», anch'esso regolarmente registrato presso il tribunale di Milano.

Pur avendo sempre usato il manuale come punto di riferimento essenziale, accanto e ad integrazione delle lezioni frontali, tuttavia ho cercato di perseguire l'obiettivo di formare capacità critiche e autonomia nella costruzione dei percorsi personali facendo realizzare agli studenti un "quaderno-dispensa" da portare alla maturità, vera oggettivazione «hegeliana» delle loro conoscenze, nel quale i ragazzi hanno fatto confluire:

- i loro appunti personali
- i materiali presenti sui siti indicati a lezione
- i contenuti presentati sull'aula virtuale MOODLE.

Non sono stati presentati testi in lingua originale.

Argomenti svolti

Kant

La critica della ragion pura: il programma di ricerca.

Lo schema della Critica.
L'esperienza e la conoscenza fondata.
I livelli di unificazione dell'esperienza: sensibilità, intelletto, ragione.
Il problema critico: la sintesi a priori e il suo fondamento.
La "rivoluzione copernicana" operata da Kant.
L'estetica trascendentale.
L'analitica trascendentale e la dottrina della conoscenza intellettuale e delle sue forme a priori.
Lo schematismo trascendentale.
La distinzione tra noumeno e fenomeno.
La dialettica trascendentale.
La facoltà della ragione in senso specifico e le Idee della ragione in senso kantiano.
La psicologia razionale e i paralogismi della ragione.
La cosmologia razionale e le antinomie della ragione.
La teologia razionale e le prove tradizionali dell'esistenza di Dio.
L'uso regolativo delle Idee della ragione.
La Critica della Ragione pratica.
La legge morale come "imperativo categorico".
Le formule dell'imperativo categorico.
La libertà come condizione e fondamento della legge morale.
I postulati della ragione pratica.
La critica della Facoltà di Giudicare
Il giudizio estetico.

Il Romanticismo

Lo Sturm und Drang.
Il ruolo svolto dal classicismo nei confronti dello Sturm und Drang e del Romanticismo.
La complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali.
La Sehensucht
I dibattiti sulle aporie del Kantismo: Reinhold, Schulz, Maimon.
I rapporti tra arte e verità: l'estetica schilleriana, la teorizzazione del romanticismo in Schlegel, l'estetica di Schelling e i rapporti tra arte e religione in Schleiermacher.

Hegel e l'Idealismo assoluto.

I capisaldi del pensiero hegeliano.
La Fenomenologia dello Spirito: significati e finalità.
La realtà come Spirito.
La dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero filosofico.
La dimensione dello speculativo e il significato dell'Aufhebung.
Le tappe dell'itinerario fenomenologico.
La coscienza. L'autocoscienza. La dialettica servo signore. La ragione. Lo Spirito.
Schema generale del pensiero di Hegel: Logica, Filosofia della Natura e filosofia dello Spirito.
La Logica: essere, nulla e divenire. Analisi della prima triade. Riferimenti alla storia della filosofia.
La filosofia della natura (cenni)
La filosofia dello Spirito e i suoi tre momenti. Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo. La eticità: famiglia, società e stato. L'assoluto come storia. Il ruolo dello stato come manifestazione dell'assoluto. Lo spirito assoluto

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione.

Il velo di Maya.

Il corpo

L'arte, l'etica della compassione, l'ascesi e la *noluntas*.

Kierkegaard.

La biografia di Kierkegaard e la sua importanza per la filosofia.

Il concetto di esistenza. La polemica con Hegel. Il problema della comunicazione: il tema del pubblico e la polinomia. Struttura di *Aut-Aut*.

I tre stadi della vita: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso. Le figure dei tre stadi: Don Giovanni, l'Assessore Guglielmo e Abramo. La scelta come momento di passaggio tra vita estetica e vita etica. Il momento della malinconia: Nerone.

Il Singolo davanti a Dio. Il problema del peccato. Possibilità, angoscia e disperazione.

Marx

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach (cenni).

L'umanesimo marxiano. La polemica antiegeliana.

I manoscritti economico-filosofici e il concetto di alienazione.

Materialismo storico e materialismo dialettico.

La storia come storia di lotta di classe e il Manifesto del partito comunista.

L'analisi del concetto di merce.

Il Positivismo.

Comte. Struttura del sapere. Materialismo e scientismo

Nietzsche

La reazione al positivismo. La nascita della tragedia: dionisiaco e apollineo.

Le maschere e il soggetto: l'interpretazione di Gianni Vattimo.

Elenco delle maschere.

La genealogia della morale.

Il superamento della tavola dei valori e la morte di Dio.

Zarathustra e l'annuncio del Superuomo.

Nichilismo, eterno ritorno e interpretazione di Vattimo. Il senso della terra.

Bergson

Tempo come durata e tempo spazializzato

Freud

Dall'ipnotismo alla psicanalisi.

Inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni.

Il concetto di libido e la sessualità infantile.

Il complesso di Edipo.

La struttura dell'apparato psichico: Es. Ego, Super-ego.

La lotta tra Eros e Thanatos.

L'epistemologia contemporanea (cenni)

L'esistenzialismo

Heidegger

Criteri di verifica e profitto

Ho fatto uso delle seguenti metodologie di valutazione:

- il dialogo e la partecipazione al lavoro in classe (anche attraverso il lavoro sugli appunti in classe)
- l'interrogazione tradizionale
- le prove scritte (test a risposta aperta simulante la tipologia B della terza prova)
- la ricchezza e l'articolazione dei quaderni-dispensa.

La sufficienza è raggiunta quando lo studente risponde in modo pertinente, dimostrando di saper riprodurre in modo corretto ed essenziale i fondamentali contenuti proposti, anche se in modo non molto approfondito, con un uso adeguato della terminologia specifica e un'esposizione coerente.

Ci sono state tre valutazioni formali (tra scritte e orali) nel primo quadrimestre e quattro nel secondo. Filosofia è stata inserita in una simulazione di terza prova. Nel secondo quadrimestre le interrogazioni orali si sono svolte simulando il più possibile le condizioni dell'esame: perciò sono state su tutto il programma sia di storia sia di filosofia, dando a ciascuno studente solo cinque minuti di tempo per rispondere, in ciascuna materia, a due o al massimo tre domande. Al termine del giro si ricominciava fin quando restava tempo.

Anche in filosofia il profitto medio della classe è discreto. Tuttavia va segnalato che la distribuzione dei risultati all'interno della classe è diversa e migliore rispetto a storia, perché c'è un numero decisamente maggiore di studentesse (almeno cinque) che ha ottenuto valutazioni buone, mentre al contrario quelle che hanno ottenuto risultati discreti è minore.

MATEMATICA

Docente: DONATELLA BONIARDI

Testo adottato: Bergamini-Trifone- Barozzi “ Matematica . Azzurro “ ed. Zanichelli vol.5

a) OBIETTIVI GENERALI

La finalità dell'insegnamento della Matematica nel corso di un triennio superiore di liceo linguistico è principalmente quella di proseguire e ampliare i contenuti dell'insegnamento nel biennio e di concorrere insieme alle altre discipline allo sviluppo di uno spirito critico negli studenti. In particolare lo studio della matematica cura e sviluppa la razionalità, intesa come capacità di giustificare delle affermazioni.

OBIETTIVI DIDATTICI

- b) Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi matematica
- c) Sviluppare ulteriormente le capacità
 - Di calcolo
 - Di analisi e sintesi
 - Di astrazione
 - Di fornire esempi e controesempi
 - Di esprimersi con un linguaggio corretto
- d) Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

1 ARGOMENTI

- Ripasso di concetti fondamentali dell'algebra (equazioni e disequazioni algebriche intere e fratte)
- Concetto di funzione; dominio e codominio. C.E. per funzioni razionali intere e fratte.
- Limiti: Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi . Asintoti verticali e asintoti orizzontali. Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, delle funzioni composte. Forme di indecisione e loro risoluzioni. Limite notevole: $(\sin x)/x$. Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo.
- Continuità di una funzione in un punto. Classificazione punti di discontinuità
- Derivata: Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari razionali utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
- Derivata delle funzioni elementari trascendenti: $\sin x$, $\cos x$, e^x ; $\ln x$
Il calcolo della derivata: derivata della somma ; derivata del prodotto, derivata del quoziente di funzioni . Derivata della funzione composta $(f(x))^n$.
Derivabilità e continuità: continuità delle funzioni derivabili; esempi e controesempi.
- Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili (senza dim.) . C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione (senza dim).
- Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili (senza dim.). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.
- Equazione rette tangente ad una funzione in un suo punto

- Studio completo di funzione razionale intera o fratta e relativo grafico. Lettura del grafico di una funzione
- Integrale indefinito come operatore inverso della derivata prima. Integrali immediati; integrazione di semplici funzioni razionali .
- L'integrale definito: definizione e proprietà. Calcolo di semplici aree.

N.B. Nello studio dei domini, derivate e integrali sono stati mostrati esempi di semplici funzioni irrazionali e trascendenti, ma l'attenzione è stata posta principalmente allo studio di funzioni razionali.

La Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state organizzate a volte secondo uno stile trasmissivo, quando vi è stata la necessità di introdurre un argomento di cui i ragazzi conoscevano poco o nulla, altre volte si è usato uno stile incitativo che ha permesso di stimolare interventi spontanei e di utilizzare le riposte dei ragazzi per ulteriori approfondimenti.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con adeguato interesse le attività didattiche proposte. Lo studio, pressoché adeguato ad una classe di quinta liceo linguistico, è risultato talvolta mnemonico e poco organizzato, finalizzato principalmente ai momenti di verifica.

La classe appare eterogenea per capacità e interesse: un gruppo di studenti ha lavorato con impegno e costanza raggiungendo obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un altro gruppo raggiunge appena la sufficienza riguardo la pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta molto difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse; infine si presenta un gruppetto di studenti che, a causa di un studio saltuario presenta una preparazione lacunosa e frammentaria.

Le prove di verifica e i Criteri di valutazione

Le prove di verifica (della durata di un ora ciascuna) prevedevano la risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle regole studiate , riconoscimento di proprietà attraverso la lettura di grafici e qualche esercizio in cui si richiedevano abilità di analisi e rielaborazione personale per raggiungere l'eccellenza.

Al termine di ogni verifica è stata svolta una attività di recupero in itinere.

Elementi che fanno parte della valutazione:

- N. La conoscenza dei contenuti (aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni) e/o la conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- O. la scelta di un procedimento e della sua gestione
- P. L'esposizione corretta dei contenuti
- Q. La giustificazione dei procedimenti impostati e la capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- R. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- S. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno.

Comunque si sottolinea che, di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo (svista, errore di segno, trascrizione) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

FISICA

Docente: DONATELLA BONIARDI

TESTO ADOTTATO :

Mandolini “ Le parole della fisica. Azzurro “ Ed. Zanichelli vol. 3

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della fisica , in ambito liceale, favorisce un atteggiamento scientifico-razionale nei confronti del mondo che ci circonda e contribuisce a sviluppare un senso critico negli studenti. Si perseguiranno , pertanto , finalità tipiche dell'ambiente scientifico come osservazione e identificazione di fenomeni, formulazioni di ipotesi o modelli esplicativi, ricerca di analogia tra leggi.

OBIETTIVI DIDATTICI

- c) Fornire un modello matematico dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- d) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte
- e) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica ed organica della realtà sperimentale

ARGOMENTI

➤ **Elettrostatica: Il campo elettrico e le sue proprietà**

- Carica elettrica. Elettizzazione per contatto e per strofinio.
- Induzione elettrostatica ed elettizzazione per induzione. Elettroscopio a foglie.
- Legge di Coulomb.
- Definizione del campo elettrico e sua rappresentazione mediante le linee di forza.
- Definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.
- La capacità elettrica di un conduttore. I condensatori. Collegamento in serie e in parallelo di due condensatori.

➤ **Elettrocinetica:La corrente elettrica**

- Definizione di intensità di corrente elettrica. La conduzione nei solidi.
- Le leggi di Ohm . La resistività dei materiali e cenni sulla superconduttività.
- Forza elettromotrice. Principi di Kirchhoff
- Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo.
- Effetto Joule.
- Pila di volta
- La conduzione di corrente nei liquidi.
- La conduzione di corrente nei gas e nel vuoto.

➤ **Il campo magnetico e le sue proprietà**

- Campo magnetico generato da un magnete e da una corrente: esperienza di Oersted.
- La legge di Laplace. Definizione del vettore induzione magnetica. La legge di Biot –Savart. Interazione tra due fili percorsi da corrente.
- Il vettore induzione magnetica B e i campi magnetici generati da particolari circuiti percorsi da corrente continua (filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide).
- Flusso del vettore induzione magnetica. Teorema di Gauss. Le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Principio di funzionamento di un motore elettrico (cenni).
- Definizione della forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.

➤ **Il campo elettromagnetico**

- Fenomeni di induzione elettromagnetica: esempi di corrente indotta in alcuni circuiti.
- Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday e di Lenz.
- Funzionamento di un alternatore.

1.2 La Metodologia didattica:

Ho utilizzato quasi sempre lezioni frontali, anche presentate con sussidi informatici. Ho utilizzato filmati/ video presi anche da internet per meglio spiegare e visualizzare applicazioni di teorie fisiche relative alla vita reale (es. aurore boreali – breaking magic ecc.)

Si sono svolti semplici esercizi applicativi . Abbiamo svolte alcune semplici esperienze di laboratorio (fenomeni elettrostatici- leggi di ohm)

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha seguito con interesse accettabile le lezioni. Lo studio per lo più finalizzato ai momenti di verifica ha fatto registrare un certo numero di profitti insufficienti. Un buon gruppo di studenti presenta comunque un profitto soddisfacente e in alcuni casi più che buono. In alcuni studenti permangono difficoltà legate alla applicazione dei contenuti; in altri la conoscenza e l'analisi dei contenuti è penalizzata da una esposizione faticosa e spesso imprecisa.

2.1 Le prove di verifica e i criteri di valutazione

Il giudizio finale è stato ottenuto principalmente da verifiche scritte (di un ora)

Le verifiche scritte prevedevano la risposta breve (max 10-12 righe) ai vari quesiti proposti; test a risposta multipla; esercizi applicativi.

Nell'ultima parte dell'anno si è preferito tralasciare l'applicazione delle formule negli esercizi, privilegiando l'aspetto espositivo sia scritto che orale.

Elementi che hanno fatto parte della valutazione delle prove:

- a) la conoscenza dei contenuti (caratteristiche fondamentali dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)
- b) la correttezza dei contenuti esposti
- c) la capacità di applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi
- d) il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della stessa disciplina
- e) la capacità di argomentare in modo fluido e con linguaggio specifico.

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi trattati a lezione.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di terza prova (due domande a risposta breve)

SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA

Docente: PATRIZIA D'ORSI

Testi adottati:

- a) Dal carbonio agli OGM – biochimica e biotecnologie - AA.VV. – Zanichelli
- b) Scienze della Terra vol. A e vol. B - Cristina Pignocchino Feyles – ed. SEI;

1 . OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi del corso di Scienze tendono a fornire agli studenti conoscenza e consapevolezza dei complessi fenomeni geologici e geografici che riguardano il “sistema Terra”, nonché evidenziare le strette relazioni esistenti tra i saperi acquisiti durante il percorso liceale relativamente all'anatomia, alla genetica e alla chimica, approfondendone le conoscenze.

Nel complesso, gli studenti dovrebbero cogliere la modalità con cui si realizza il flusso di materia dal mondo inorganico a quello organico e viceversa.

Gli obiettivi didattici sono i seguenti:

- acquisire i contenuti fondamentali delle Scienze
 - perfezionare la capacità di esprimersi in modo preciso e rigoroso, anche grazie all'acquisizione di una terminologia specifica in lingua italiana e inglese
- acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni.

L'obiettivo importante perseguito durante il triennio, è stato l'acquisizione del lessico specifico in lingua inglese.

2 . CONTENUTI DISCIPLINARI

I tre argomenti principali affrontati nella quinta classe: scienze della Terra, genetica e biochimica sono stati affrontati avendo la chimica come filo conduttore con il bagaglio di conoscenze durante l'ultimo triennio, quando è iniziato il rapporto con l'attuale 5A1.

Proprio a causa della mancata continuità didattica e alla necessità di colmare alcune lacune pregresse, non è stato possibile considerare l'inquadramento storico dei temi trattati.

Testi adottati:

- b) Scienze della Terra vol. A e vol. B - Cristina Pignocchino Feyles – ed. SEI;
- c) Dal carbonio agli OGM – Biochimica e biotecnologie – Valitutti, Taddei et alii – Zanichelli

Testi utilizzati

- d) Dispense CUSMIBIO: Identificazione degli OGM, Clonaggio del DNA

Sitografia

<http://www.youtube.com/watch?v=KCSJNBMOjJs> (Video National Geographic: Colliding Continents)

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Biochimica e biotecnologie

Cap. 0 : Il mondo del carbonio:

- p. 1 i composti organici
- p. 2 gli idrocarburi saturi: gli alcani (pag. 5), i cicloalcani e la conformazione a sedia e a barca
- p. 3 gli isomeri (definizione pag. 7), molecole chirali (limonene e talidomide pag. 9)
- p. 4 idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (definizione)
- p. 5 idrocarburi aromatici: il benzene
- p. 6 i gruppi funzionali: alcol, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine primarie, tioli.
- p. 7 i polimeri (definizione)

Cap 1 Le basi della biochimica

- p. 4 gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- p. 5 struttura delle proteine e loro attività biologica: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, struttura proteica e attività biologica;
- p. 7 nucleotidi e acidi nucleici

Cap. 2 Il metabolismo

- p. 1 Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo, vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche, l'ATP, coenzimi NAD e FAD, processi metabolici finemente regolati;
- p. 2 Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi
- p. 4 Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa, biosintesi urea, amminoacidi come precursori
- p. 5 Il metabolismo terminale: dall'acido piruvico all'acetil-CoA, ciclo dell'acido citrico
- p. 6 produzione di energia nelle cellule: ossigeno accettore finale, la catena di trasporto degli elettroni, la sintesi di ATP e l'ATPasi

Cap. 3 Che cosa sono le biotecnologie

La preparazione si è fondata sullo studio delle dispense CUSMIBIO "Identificazione degli OGM" e "Clonaggio del DNA",

Clonaggio del DNA

Da pag. 3 a pag. 15 (esclusa la trasformazione batterica)

Procarioti ed eucarioti, i batteri, genoma batterico e sua organizzazione, clonaggio molecolare, i vettori di

clonaggio, i plasmidi (esclusi i plasmidi serie pUC), gli enzimi di restrizione.

Identificazione degli OGM

Da pag. 3 a pag. 11

Il DNA: cos'è, i vettori di clonazione, trasformazione; gli OGM: come si fanno, perché si fanno, analisi di un

OGM, organismi OGM: campionamento, estrazione del DNA; tecniche utilizzate: PCR e elettroforesi, la Taq

polimerasi.

dal testo in adozione

- p. 3 la tecnologia del DNA ricombinante: produrre DNA ricombinante, Tagliare il DNA, separare miscele di frammenti di DNA, incollare il DNA, copiare il DNA, amplificare il DNA: la PCR;

Scienze della Terra

Lo studio delle scienze della Terra si è fondato sulle conoscenze pregresse relative ai fenomeni vulcanici

studiati in passato facendo riferimento al cap. 6 del testo in adozione

Cap. 9 La dinamica della Terra

- p. 1 L'isostasia
- p. 2: la teoria della deriva dei continenti; le prove della teoria della deriva dei continenti;
- p. 3 la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la morfologia dei fondali, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la prova dell'espansione: il paleomagnetismo dei fondali;
- p. 4 la teoria della tettonica delle zolle (p. 21), fig. 23 pag. 195;
- p. 5 i margini divergenti;
- p. 6 i margini convergenti: margini di subduzione, di collisione;
- p. 7 i margini conservativi
- p. 8 il motore della tettonica delle zolle (prima colonna), i punti caldi

dell'espansione dei fondali oceanici: morfologia dei fondali; espansione dei fondali; il paleomagnetismo dei fondali; la teoria della tettonica delle zolle; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini conservativi; il motore della tettonica delle zolle; i punti caldi; tettonica a zolle e attività endogena. (definizione e riferimento alla penisola Scandinava)

Cap 10 Le strutture della litosfera e l'orogenesi

- p. 1 Tettonica delle zolle e attività endogena: effetti dei movimenti della zolle, distribuzione dei terremoti, la genesi dei magmi e la distribuzione dell'attività vulcanica; in corrispondenza del piano di Benjoff;
- p. 2 Le principali strutture della crosta oceanica: dorsali oceaniche (primo periodo), pianura abissale, scarpata continentale e correnti di torbida, piattaforma continentale;
- p. 3 Le principali strutture della crosta continentale: i cratoni, gli orogeni, le fosse tettoniche, i margini continentali, i cicli orogenetici -distribuzione geografica delle aree cratoniche (p. 220 fig. 19)

Programma non svolto alla data della pubblicazione del documento

Lettura: Carbonio – Primo Levi

3 . METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento delle scienze, dal terzo anno, si è basato sulla frequenza quindicinale del **laboratorio di scienze** che,

solo durante l'anno scolastico in corso è stato frequentato in minor misura per poter affrontare compiutamente le

complesse tematiche oggetto del programma e per dar spazio alla lettura di articoli di giornale, relativi ai fenomeni

naturali in atto, tratti dal settimanale "Internazionale" rubrica "Il diario della Terra".

E' stato dato ampio spazio alla descrizione e all'interpretazione delle immagini e degli schemi che integrano il testo in adozione, oltre che ai video disponibili online.

I contenuti, sono stati valutati attraverso prove scritte o orali e hanno riguardato anche l'attività laboratoriale realizzata presso il CUSMIBIO.

Nel complesso, durante l'anno, gli studenti hanno:

- seguito lezioni frontali integrate dalla visione di video disponibili in rete;
- effettuato attività laboratoriale presso il laboratorio di chimica della scuola e presso il CUSMIBIO dell'Università degli Studi di Milano.

4 . PROFITTO DELLA CLASSE

4.1 Prove di verifica

Primo quadrimestre:

Due interrogazioni orali.

Secondo quadrimestre:

Due verifiche scritte e una simulazione di terza prova (una terza verifica scritta deve essere ancora effettuata alla data della pubblicazione)

Interrogazioni orali sono state effettuate prima delle verifiche scritte o, successivamente, in caso di valutazioni negative.

4.2 Criteri di valutazione

Nella valutazione, durante l'anno, si è dato peso particolare ai seguenti elementi:

- quantità e qualità delle conoscenze
- G) capacità espositive adeguate
rielaborazione personale e critica degli argomenti

Il profitto, al termine dell'anno scolastico, è considerato sufficiente se lo studente:
possiede una conoscenza dei contenuti sia pur non molto approfondita, ma per lo meno essenziale e corretta
comprende i contenuti proposti
usa una terminologia corretta, senza imprecisioni di tipo lessicale e concettuale, con un'esposizione abbastanza fluida
è in grado di effettuare collegamenti e semplici analisi sia nell'ambito della disciplina sia in ambito multidisciplinare

4.3 Profitto generale della classe

La classe si è dimostrata generalmente vivace e le lezioni si sono svolte in un clima sereno, quasi allegro, benché alcuni alunni abbiano schiettamente dimostrato scarso interesse per la disciplina. Nel complesso, durante quest'ultimo anno scolastico, le valutazioni sono sempre state per tutti gli studenti almeno sufficienti e, in alcuni casi, i risultati raggiunti sono stati anche eccellenti.

- **ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE AL PROGRAMMA**

La classe, durante l'anno ha svolto una attività di laboratorio inerente gli OGM presso il CUSMIBIO di Milano.

STORIA DELL'ARTE

Docente: VINCENZO FERRARA

TESTO ADOTTATO:

STORIA DELL'ARTE: ITINERARIO NELL'ARTE – CRICCO/DI TEODORO. CASA EDITRICE ZANICHELLI – VOL. 3 – DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI. VERSIONE VERDE.

1 – OBIETTIVI GENERALI, ARGOMENTI E METODOLOGIA

1. – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Capacità di svolgere con puntualità, ordine e autonomia i compiti assegnati.
Approccio critico nella lettura e nell'analisi dell'opera d'arte.
Chiarezza espositiva e uso rigoroso della terminologia.

1.2 – GLI ARGOMENTI

- **Impressionismo: Caratteristiche generali**

- **Impressionismo: La fotografia**

- **Impressionismo: Maggiori esponenti - (Opere Principali)**

Manet – (La barca di Dante, Lola di Valenza, Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère)

Monet – (La Cattedrale di Rouen, Lo Stagno delle ninfee,

Degas – (L'orchestra dell'opera, Quattro Ballerine dietro le quinte, La lezione di danza)

Renoir – (La Grenouillère, Colazione dei Canottieri, Le Bagnanti)

- **Gli altri impressionisti: Pissarro, Sisley, Bazille. Cillebote**

- **Neoimpressionismo: Maggiori esponenti - (Opere Principali)**

Cezanne – (La casa dell'impiccato, I Bagnanti, I giocatori di carte, Montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves)

Seurat – (Un dimanche après-midi, Un baignade à Asnières,

Gauguin – (L'onda, Aha oe Feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?, Il Cristo Giallo)

Van Gogh – (Autoritratto, Notte stellata, Campi di grano, I Mangiatori di patate)

Toulouse Lautrec – (al Moulin Rouge, au salon de la Rue des Moulins)

- **Art Nouveau, caratteristiche generali**

- **Secessione Viennese - (Opere Principali)**

Olbrich – (Palazzo della Secessione)

Loos – (Casa Scheu)

Klimt – (Giuditta, Ritratto di Adele Bloch – Bauer, Danae, L'albero della vita)

- **Fauves: caratteristiche generali - opere principali**

Matisse – (Donna con cappello, La stanza rossa)

- **Il Gruppo Die Bruecke: caratteristiche generali – Opere principali**

Kirchner – Due donne per strada

Heckel – (Giornata limpida)

Nolde - (Gli orafi)

Munch – (Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Modella con sedia di vimini)

Schiele - (Abbraccio)

Kokoschka – (Ritratto di Adolf Loos)

- **Cubismo: caratteristiche generali - opere principali.**

Picasso – (Bevitrice di assenzio, famiglia di Saltimbanchi, Guernica, Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva)

Braque – (Violino e brocca, Casa all'estaque)

- **Futurismo: caratteristiche generali - opere principali**

Marinetti – Manifesto del Futurismo

Boccioni – Scomposizione di una figura di donna a tavola, La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio

Sant'Elia – La città nuova, Stazione d'aeroplani

Balla – Velocità astratta + rumore, Mio istante del 4 aprile, Compenetrazioni iridescenti

Argomenti da trattare entro fine anno

- **Dada:** caratteristiche generali – Arp, Duchamp, Ray – opere principali.

- **Surrealismo:** caratteristiche generali – Ernst, Dalì, Magritte, Mirò

- **Astrattismo:** caratteristiche generali – Kandinsky – opere principali.

- **Architettura razionalista:** caratteristiche generali – Gropius, Le Corbusier, Wright – opere principali.

1.3– METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Lezione frontale con osservazione e analisi delle varie emergenze artistiche trattate.

Visione di audiovisivi e utilizzo degli strumenti informatici per l'approfondimento di contenuti didattici relativi ai periodi artistici trattati.

Lettura dell'opera

Analisi, attraverso schemi strutturati, dei caratteri tematici e iconografici, figurati e retorici, visivo-strutturali, tecnico-strutturali ed extratestuali dell'opera.

Lavoro di gruppo

Occasione di confronto, progettazione, approfondimento su argomenti specifici.

Problem-solving

Presentazione di un problema-stimolo per potenziare le capacità risolutive.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: GIACOMO GUAZZI

Testo adottato: "In movimento" Ed. Marietti scuola

OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 OBIETTIVI DIDATTICI:

Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative

CAPACITA' CONDIZIONALI – Resistenza – Forza – Mobilità – Velocità.

CAPACITA' COORDINATIVE – Percezione – Coordinazione.

ASPETTI TEORICI – Conoscere e praticare metodiche di allenamento per lo sviluppo delle Capacità Condizionali e relativi test di valutazione.

GIOCHI SPORTIVI – Conoscere e praticare almeno due sport di squadra, nei vari ruoli, tra quelle proposte : Pallavolo – Pallacanestro – Calcio a Cinque.

SPORT INDIVIDUALI – Conoscere e praticare almeno due discipline individuali tra quelle proposte: Corsa campestre – Tennistavolo.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole

CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO.

Irrobustimento muscolare attraverso esercitazioni a carico naturale o con sovraccarico tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza (isometrica, isotonica e pliometrica).

Mobilità articolare con ricerca dell'ampiezza del gesto attraverso esercitazioni di mobilità attiva e passiva.

Funzione cardiocircolatoria mediante potenziamento del sistema aerobico con esercitazioni di durata su lunghe distanze (1000-2000-3000 mt.)

Velocità con pratica di attività in regime anaerobico alattacido.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SOCIALITA' E SENSO CIVICO.

Le componenti formative ed educative espresse in questo obiettivo non si avvalgono di contenuti specifici ma di una forma particolare, il gioco di squadra.

Collaborazione per raggiungere un fine comune (socialità), rispetto della regola, assunzione di un ruolo (senso civico), accettazione dell'errore e della sconfitta (formazione del carattere).

PRATICA SPORTIVA

Giochi di squadra:

In questa fascia di età l'apprendimento è stato finalizzato allo sviluppo del gioco. Si è ricercato il miglioramento del gesto fondamentale attraverso il perfezionamento delle capacità coordinative quali la destrezza e la precisione.

Le esercitazioni hanno contemplato azioni proposte nelle più svariate situazioni al fine di dare padronanza all'allievo che è stato posto in condizioni di risolvere velocemente qualsiasi problematica di tipo motorio.

Si sono infine evidenziate le qualità morali quali la tenacia e la capacità di soffrire.

Gli sport di squadra svolti sono: PALLAVOLO – PALLACANESTRO – CALCIO A CINQUE.

Regole e svolgimento del gioco.
Fondamentali individuali e di squadra.
Conoscenza e pratica di schemi d'attacco e di difesa.
Arbitraggio.
Tornei di Istituto e Campionati Studenteschi.

Gli sport individuali svolti sono:
CORSA CAMPESTRE –ATLETICA LEGGERA- SCI ALPINO-TENNISTAVOLO.
Regole e svolgimento del gioco.
Elementi tecnici fondamentali.
Esecuzione di percorsi e progressioni.

1.3 ASPETTI TEORICI

L'energetica muscolare - L'allenamento - Le capacità condizionali - Le capacità coordinative - Il doping

GLI SPORT DI SQUADRA, gioco e regole di: Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 11 – Pallamano - Baseball

1.4 METODOLOGIE

Il metodo deve sempre rispettare il principio della gradualità e consentire il passaggio alla fase successiva solo quando la precedente è stata automatizzata.
Sono stati utilizzati metodi di lavoro diversificati in base agli argomenti trattati ed alle capacità di apprendimento degli studenti:
Lezione frontale
Lezione guidata
Lavoro di gruppo

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, gli studenti sono dotati di buone capacità motorie ed hanno dimostrato padronanza del gesto e discreta autonomia nella visione periferica del gioco di squadra.

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma.

2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro ed è stata anche la somma di più verifiche, si è basata su uno dei contenuti della presente programmazione ed è servita ad accertare la padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, oppure la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina, è espressa in decimi.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Esercitazioni pratiche, test fisici .

Il valore delle capacità, a livello di sufficienza, è stato stabilito sulla base della conoscenza del gesto e l'esecuzione corretta, per un livello massimo è stato stabilito sulla base della fluidità di esecuzione e la padronanza totale del gesto.

La valutazione espressa in voti dall'3 al 10.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: ROSANNA BAIANO

TESTO ADOTTATO:

MARINONI G., CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo*, Ed. MARIETTI.

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI E METODOLOGIE

2.

3. 1.1 OBIETTIVI DIDATTICI.

L'itinerario didattico è stato finalizzato a portare gli alunni:

- alla capacità di confronto culturale;
- a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- ad affrontare le problematiche sociali e morali del nostro tempo tenendo conto della prospettiva antropologica e teologica cristiana;
- ad acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica delle grandi linee della storia della Chiesa dall'unità d'Italia ad oggi;
- a conoscere i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana;
- a riconoscere l'incidenza dei valori del cristianesimo nella cultura e nella storia del nostro Paese.

1.2 CONTENUTI

BIOETICA

- Il problema dell'uso etico dei risultati della ricerca scientifica
- Etica di fine vita
- Eutanasia e accanimento terapeutico
- Il dibattito sul testamento biologico

CHIESA CATTOLICA TRA IL XIX E IL XX SECOLO

- e) I rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano nella seconda metà del XIX° secolo
- f) La presa di Roma
- g) Il Concilio Vaticano I
- h) Il “*Non Expedit*” e la legge delle guarentigie
- i) La Chiesa cattolica di fronte al nazismo
- j) L'enciclica “*Mit Brennender Sorge*”
- k) La “questione romana”
- l) I Patti Lateranensi
- m) Lo scontro tra Chiesa cattolica e il fascismo sull'educazione dei giovani
- n) Le leggi razziali italiane
- o) La questione del silenzio di Pio XII a proposito dello sterminio degli ebrei

- p) Il movimento cattolico in Italia
- q) Il patto Gentiloni
- r) La fondazione del Partito Popolare Italiano
- s) Don Luigi Sturzo
- t) Alcide De Gasperi
- u) Il rapporto tra la Repubblica Italiana e la Chiesa cattolica nell'art.7 della Costituzione
- v) Gli accordi di modifica del Concordato lateranense del 1984

IL PONTIFICATO DI GIOVANNI XXIII E IL CONCILIO VATICANO II

- T. La svolta del Concilio Vaticano II
- U. La ricerca del dialogo con il mondo moderno
- V. Il dialogo con i non credenti
- W. La distinzione tra errore ed errante
- X. Il riconoscimento della libertà di coscienza. La "Dignitatis humanae"
- Y. La "Nostra aetate" dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- Z. La riforma della Liturgia
- AA. Le costituzioni conciliari
- BB. Il movimento ecumenico

1.3 METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Dopo una prima analisi, opportunamente documentata, degli argomenti trattati, è stato sollecitato un confronto critico tra gli alunni. In tal modo, il dialogo educativo ha condotto all'analisi ed all'interpretazione delle tematiche proposte.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato in modo costruttivo mostrando disponibilità al confronto e all'approfondimento. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

2.1 PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto presente la conoscenza dei contenuti, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di rielaborazione personale.

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo scritto e orale.

Allegati

ALLEGATO 1.A**GRIGLIE di CORREZIONE/VALUTAZIONE per la PROVA SCRITTA di ITALIANO****TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO**

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Coerenza logica e coesione generale	Il discorso è coerente e coeso	2,5	
	La struttura del discorso è complessivamente coerente e coesa ma schematica	1,5	
	La struttura del discorso è disordinata e incoerente	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3,5	
	Il testo presenta alcuni errori	2,5	
	Il testo presenta numerosi errori	1,5	
Resa stilistica	L'esposizione è fluida e scorrevole e strutturata con originalità	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	1,5	
	Il lessico è generico, presenta improprietà e/o errori	1	
Comprensione: comprensione globale e /o puntuale	Comprensione corretta e completa	1,5	
	Comprensione parziale e/o con fraintendimenti	1	
Analisi: riconoscimento delle strutture	Risponde in modo completo alle domande e riconosce gli elementi richiesti	2,5	
	Risponde in modo parziale o superficiale	1,5	

	alle richieste		
	Risponde alle richieste in modo parziale e con errori	0,5	
Contestualizzazione/ap profondimento: abilità critica ed interpretativa	Padroneggia l'argomento e dimostra di saper operare collegamenti storico-culturali	2,5	
	Conosce i dati fondamentali dell'argomento pur non operando collegamenti	1,5	
	Conosce l'argomento in modo frammentario e non opera collegamenti	1	
Valutazione complessiva			

ALLEGATO 1.B: TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALORI Fino a.../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti	Seleziona e sintetizza in modo corretto e pertinente le informazioni contenute nei documenti e le integra con le proprie conoscenze ed esperienze	3	
	Seleziona e sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e le integra con scarse conoscenze personali	1,5	
	Sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e/o fraintendendo i documenti non le integra con le conoscenze personali	1	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Rielabora gli argomenti e li sviluppa in modo approfondito	2	
	Sviluppa gli argomenti in modo superficiale e non li rielabora	1,5	
	Non emerge la rielaborazione personale	1	
Rispetto della tipologia testuale	Definisce correttamente il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed usa un registro stilistico adeguato	1,5	
	Definisce in modo impreciso il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed utilizza un registro stilistico poco adeguato	0,5	
Coerenza logica e coesione generale	La tesi è chiaramente riconoscibile; l'argomentazione è articolata, coerente e coesa	1,5	
	L'argomentazione è schematica e/o presenta alcune incongruenze	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico, adeguato allo scopo e al destinatario	1,5	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4,5	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

ALLEGATO 1.C - TIPOLOGIA C e D: TEMA STORICO E DI ORDINE GENERALE

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Dimostra di avere conoscenze complete e approfondite e risponde alle richieste in modo mirato e pertinente	4,5	
	Dimostra di avere conoscenze generiche e risponde alle richieste in modo generico	3	
	Dimostra conoscenze parziali e/o scorrette e risponde alle richieste in modo non sempre pertinente	1,5	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Interpreta dati e fatti e fonda su di essi le proprie affermazioni	1,5	
	Interpreta parzialmente i dati e i fatti e non sempre motiva le proprie affermazioni	0,5	
coerenza logica e coesione generale	Collega dati e fatti con rigore logico	2	
	Collega dati e fatti in modo parziale	1,5	
	Elenca dati e fatti senza operare collegamenti o con collegamenti errati	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	2	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	1	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole, con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

ALLEGATO 2.

GRIGLIA di CORREZIONE/VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

AMBITI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE (laddove possibile)	Comprensione dettagliata, esaustiva e completa - anche negli aspetti impliciti -. Ottime capacità di rielaborazione.	5	
	Comprensione abbastanza dettagliata e pertinente. Buone capacità di rielaborazione.	4	
	Comprensione nel complesso adeguata con alcuni imprecisioni. Rielaborazione limitata ad alcune parti.	3.5	
	Comprensione parziale e piuttosto superficiale. Rielaborazione limitata ad alcune parti.	3	
	Comprensione solo parziale e superficiale. Scarsa rielaborazione.	2	
	Comprensione sporadica e molto lacunosa/nulla. Rielaborazione assente.	1	
PRODUZIONE	Conoscenze relative all'argomento ricche e approfondite. Efficaci apporti personali, organicità e capacità critiche.	5	
	Buone conoscenze relative all'argomento. Adeguati apporti personali, organicità.	4	
	Sufficienti conoscenze relative all'argomento. Produzione coerente, ordinata e complessivamente pertinente.	3.5	
	Conoscenze relative all'argomento parziali. Produzione complessivamente pertinente ma non sempre lineare.	3	
	Conoscenze relative all'argomento carenti. Produzione solo a tratti pertinente e lineare.	2	
	Conoscenze relative all'argomento frammentarie e non sempre coerenti. Produzione molto breve.	1	
FORMA	Esposizione efficace, coerente e coesa. Ottima competenza morfosintattica, con sintassi complessa, proprietà lessicale, correttezza ortografica	5	
	Forma scorrevole e abbastanza articolata, coerente e coesa. Buona competenza morfosintattica, buona proprietà lessicale e correttezza ortografica.	4	
	Forma scorrevole ma con sintassi poco articolata. Presenza di qualche errore formale e lessico talvolta impreciso che tuttavia non ostacolano la comprensione	3	
	Forma semplice, con errori diffusi e/o gravi improprietà lessicali che talvolta rendono difficile la comprensione	2	
	Gravemente lacunosa, con uso improprio delle strutture morfosintattiche e lessico inadeguato.	1	
		TOTALE	

ALLEGATO 3

GRIGLIA di CORREZIONE/VALUTAZIONE per la TERZA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO									
Cognome e nome dello studente:					Data:				
Conoscenze / Comprensione del testo: - risposte assenti (1) - risposte scorrette (2) - risposte frammentarie (3) - risposte corrette ma superficiali (4) - risposte nel complesso corrette (5) - risposte corrette e approfondite (6)									
Competenze - non accertabili (0) - il candidato elenca semplicemente le nozioni assimilate senza coesione testuale (1) - il candidato sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo parziale ma corretto (2) - il candidato coglie i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete e organiche (3) Competenza ortografica e morfosintattica: uso del lessico: - non accertabile (0) - Numerosi errori a livello morfosintattico e lessicale (1) - Errori sporadici a livello morfosintattico e lessicale (2) - Lingua globalmente corretta e fluida (3)									
Capacità di analisi - Non accertabile (0) - il candidato imposta le questioni in modo errato (1) [Per le lingue: 1] - il candidato imposta le questioni ma non riesce a risolverle (2) [Per le lingue: 1] - il candidato tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro ma impreciso (3) [Per le lingue: 2] - il candidato tratta i problemi in modo chiaro, pur con qualche imprecisione (4) [Per le lingue: 2] - il candidato tratta i problemi in modo chiaro e corretto (5) [Per le lingue: 3] - il candidato tratta i problemi in modo approfondito (6) [Per le lingue :3]									
PUNTEGGIO PER SINGOLA MATERIA									
TOTALE COMPLESSIVO TERZA PROVA									

Per le lingue straniere saranno considerate tutte le voci indicate; per le altre materie, verranno considerate solo la prima, la seconda e la quarta voce.

ALLEGATO 4

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

21 novembre 2016

TEDESCO

- 1) Warum wird Goethes *Prometheus* als Manifest des Sturm und Drang angesehen? Begründe deine Meinung, indem du die Hymne analysierst.
- 2) Was ist mit *Weimarer Klassik* gemeint? Beantworte die Frage und nenne dabei auch die Ideale und die Ziele dieser Epoche.
- 3) *Effi Briest* ist die vollkommenste Frauenfigur Fontanes: Beschreibe ihren Charakter und ihre Beziehung zu ihrem Mann.

INGLESE

- 1) The creation of Frankenstein was due to Mary Shelley's interest in science as well as in some important literary and philosophical works. Explain why, making some references to her family life and giving examples you consider particularly relevant to illustrate both points.
- 2) Compare and contrast Coleridge's and Wordsworth's language and concept of nature
- 3) Talk about the different interpretations of "The Rime of the Ancient Mariner".

STORIA

- 1) La figura di Cavour e il "decennio di preparazione"
- 2) Lo Statuto Albertino: caratteristiche strutturali e conseguenze sulla società.

FISICA

- 1) Si spieghi il concetto di campo elettrico (definizione, formule, unità di misura e sua rappresentazione).
- 2) Dopo aver definito il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico, si spieghi come mai è possibile introdurre queste grandezze in relazione al campo elettrico

3 febbraio 2017

TEDESCO

- 1) Welche typisch romantischen Elemente liegen im Gedicht *Lockung* von Eichendorff vor? Kannst du auch den Titel erklären?
- 2) In welchem im Unterricht analysierten Text Heines ist die *romantische Ironie* vorhanden? Beantworte die Frage und erkläre dabei auch, was man unter *romantische Ironie* versteht und wer deren Haupttheoretiker sind.
- 3) *Das Manifest der Kommunistischen Partei*: Erkläre die Zwecke der Kommunisten, wodurch sie sich von den anderen proletarischen Parteien unterscheiden, und die wichtigsten für die fortgeschrittenen Länder zu treffenden Maßregeln, die im Manifest angegeben werden

SPAGNOLO

- 1) ¿Quién fue Héctor Abad Gómez? Escribe una breve biografía basándote en la novela “El olvido que seremos”
- 2) “Maestro de la presente juventud es Mariano José de Larra”. Con estas palabras los autores de la Generación del 98 reconocen a Larra como su maestro espiritual. ¿Por qué crees que se reconocen en su legado? Justifica tu opinión argumentándola.
- 3) Escribe un breve comentario sobre el siguiente texto: Caminante, no hay camino

SCIENZE

- 1) Spiega quali sono le differenze tra **angurie con e senza semi** e spiega se e perché una delle due forme può essere considerata un OGM.
- 2) Spiega come si ottiene un **OGM** utilizzabile in interventi di **risanamento ambientale** facendo riferimento a casi reali.

STORIA DELL'ARTE

- 1) Dopo aver risposto ai quesiti iniziali, si discuta brevemente sull'opera proposta, con particolare attenzione alla tecnica utilizzata (Paul Gauguin, *Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*)
- 2) Dopo aver risposto ai quesiti iniziali, si analizzi l'opera proposta, sottolineandone gli aspetti compositivi e le finalità espressive (Van Gogh, *Notte stellata*)

27 aprile 2017

TEDESCO

1) *Die Leiden des jungen Werthers*: In welchem Zusammenhang stehen Natur, Gott und Werthers Seele? Beantworte die Frage und versuche dabei auch, einen Vergleich mit *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* von U. Foscolo anzustellen.

2) Welche Gefühle und Probleme werden zu Zentralthemen in den Werken Kafkas? Wie kann man sie erklären?

3) Beschreibe das Verhältnis zwischen Tonio Kroeger und Hans Hansen, wofür sie Symbol sind, und erkläre dabei auch, durch welche Stilmittel, bzw. Erzählweise der Autor ins Seelenleben Tonios eindringen kann

SPAGNOLO

1) Características de la Generación del 27.

2) Del siguiente cuadro indica nombre y autor; explica luego el contexto de creación. Por último, elige un elemento y analízalo, haciendo referencia al posible significado (P: Picasso, *Guernica*)

3) ¿Qué imagen nos ofrece Lorca de la ciudad de Nueva York en el siguiente poema? ¿Puedes explicar un posible motivo? ¿Recuerdas otros poemas que (re)tratan la ciudad y el espacio urbano? ¿La imagen que aflora es parecida o diferente de la que nos ofrece Lorca? (*La Aurora de Nueva York...*)

FISICA

1) Dopo aver definito il concetto di corrente elettrica, si fornisca una breve trattazione sulle due leggi di Ohm.

2) Si illustri il processo di conduzione nei liquidi

FILOSOFIA

1) Libertà e legge morale in Kant.

2) La merce in Marx.

Il consiglio di classe

GIULIO CACOPARDI	Italiano	_____
ELISABETTA SANCINO	Inglese	_____
NICHOLAS WHITE	Conversazione inglese	_____
ROSANNA GHEZZI	Tedesco	_____
MARTINA LEHNER	Conversazione tedesco	_____
PAOLA GAMBERONI	Spagnolo	_____
VERONICA MOYA	Conversazione spagnolo	_____
MARTINO SACCHI	Storia e Filosofia	_____
DONATELLA BONIARDI	Matematica e Fisica	_____
PATRIZIA D'ORSI	Scienze	_____
VINCENZO FERRARA	Storia dell'arte	_____
GIACOMO GUAZZI	Educazione fisica	_____
ROSANNA BAIANO	Religione	_____

Firma per presa visione e accettazione dei rappresentanti degli studenti

Melzo, 15 maggio 2017

